

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 17 DELL'ADUNANZA DEL 17 MAGGIO 2012

- All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente rammenta a tutti i Consiglieri che il giorno 29 maggio 2012 alle ore 13.30, si svolgerà presso la Sala delle Bandiere del Campidoglio, la Cerimonia di sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra il Sindaco di Roma, il Garante dei Detenuti e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, che fornirà ai detenuti iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza una serie di servizi di supporto nel loro impegno di studenti. Seguirà un rinfresco organizzato dall'Avv. Filippo Pegorari, Garante per i detenuti.

Il Presidente, tenuto conto dell'importanza dell'evento e della risonanza mediatica che potrà determinare, invita a presenziare il maggior numero di Consiglieri possibile.

Si dichiarano disponibili a partecipare, oltre al Presidente, al Consigliere Segretario e al Consigliere Tesoriere, i Consiglieri Bolognesi, Bruni, Cassiani, Galletti, Mazzoni, Minghelli, Santini, Scialla e Stoppani.

Il Consiglio prende atto.

Organismo di Mediazione Forense di Roma: audizione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e decisione sul ravvedimento operoso e sulla eventuale relativa spesa

- Viene ammesso in Aula il Prof. Avv. Claudio Berliri, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Consiglio.

Il Consigliere Tesoriere rappresenta al Prof. Berliri le criticità contabili dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma, anche a seguito delle relazioni del Dott. Antonio Spoti e del Signor Piero Paris, rispettivamente Collaboratore amministrativo e Funzionario del Consiglio, e chiede chiarimenti in merito al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 10 novembre 2011, successivo al parere dell'Agenzia delle Entrate.

Il Prof. Berliri riferisce di aver inoltrato un interpello all'Agenzia delle Entrate in merito all'effettiva necessità del versamento dell'IVA per le procedure di mediazione.

L'Agenzia delle Entrate ha risposto all'interpello, asserendo che tale attività, in quanto diretta a prestazione di servizi, è riconducibile ad attività commerciale. Pertanto, il contributo versato dalle parti che partecipano alla mediazione è imponibile e soggetto ad IVA.

Il Prof. Berliri dichiara che tale informativa fu inviata al Consigliere Condello, al Consigliere Tesoriere Gianzi e al Presidente Conte.

Nel corso dell'anno 2011 il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che vi era grande confusione e imprecisione nella gestione dell'Organismo di Mediazione Forense, grande confusione nella gestione degli incassi e nell'emissione delle fatture.

Il Presidente chiede cosa sia accaduto quando è giunta, nel novembre 2011, la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, chi ha dato l'ordine di proseguire a non versare l'imposta e, in particolare, a non procedere alla fatturazione.

Il Prof. Berliri dichiara che la data del 10 novembre 2011 non ha un valore specifico, tale dichiarazione ha un valore sia per il passato che per il futuro, tutte le entrate ricevute dovevano e dovranno essere assoggettate all'IVA.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha comunicato al Consiglio la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate.

Il Presidente chiede a quale Componente del Consiglio sia stata inviata tale comunicazione.

Il Prof. Berliri dichiara che il 10 novembre 2011, alla riunione del Collegio dei Revisori dei Conti, erano presenti il Consigliere Condello e il Consigliere Tesoriere Gianzi. I medesimi furono informati immediatamente.

Il Consigliere Nicodemi chiede in quale periodo il Collegio dei Revisori dei Conti ebbe la percezione delle problematiche contabili dell'Organismo della Mediazione Forense.

Il Prof. Berliri dichiara che, come Collegio dei Revisori dei Conti, è stato chiesto al Funzionario Paris quale era la situazione contabile dell'Organismo di Mediazione, avendo riscontrato una posizione contabile poco chiara e, a gennaio 2012, è stato effettuato un sopralluogo presso l'Organismo di Mediazione Forense, nella sede del Tribunale ove sono state riscontrate delle gravi carenze organizzative e non si poteva verificare, con precisione, la situazione per la scarsità dei dati contabili e per il gran disordine esistente all'interno dell'Ufficio.

Il Consigliere Nicodemi chiede al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti se era a conoscenza che le poche fatture emesse dall'Organismo di Mediazione Forense erano comprensive di IVA.

Il Prof. Berliri dichiara che era a conoscenza che le fatture erano state emesse escludendo l'IVA.

Il Consigliere Nicodemi conferma che le poche fatture emesse erano con IVA, mentre non erano state emesse le altre fatture per carenza dei dati delle parti.

Il Consigliere Nicodemi chiede al Prof. Berliri se il Collegio dei Revisori dei Conti ha invitato l'Organismo di Mediazione a emettere le fatture in arretrato e se ha invitato l'Organismo a sanare il ritardo nell'emissione delle fatture.

Il Prof. Berliri dichiara che furono invitati il Consigliere Condello e il Consigliere Tesoriere Gianzi a dare disposizioni in merito, almeno per il futuro, dopo il novembre 2011. Dichiara, inoltre, di non essere a conoscenza se tale fatturazione sia stata sistemata, ricordando solo che c'era una grande confusione nell'Ufficio dell'Organismo.

Il Consigliere Nicodemi chiede al Prof. Berliri se, dopo aver visto gli estratti conto, il Collegio si è premurato di verificare l'emissione delle fatture.

Il Prof. Berliri riferisce che tale posizione non fu verificata e si accontentò di verificare gli estratti conto.

Il Presidente chiede se il Collegio dei Revisori dei Conti fosse a conoscenza di chi era il Consigliere responsabile dei rapporti tra l'Organismo di Mediazione, l'Ufficio amministrativo e il Consiglio dell'Ordine.

Il Prof. Berliri risponde che non è a conoscenza di questa circostanza, della quale dovrebbero essere a conoscenza i Consiglieri.

A questo punto il Prof. Avv. Claudio Berliri si allontana dall'Aula.

Il Consigliere Tesoriere dichiara di aver chiesto un parere sulla situazione contabile dell'Organismo di Mediazione Forense allo studio del Prof. Avv. Augusto Fantozzi e al Dott. Spoti, Commercialista dell'Ordine, entrambi hanno confermato la necessità di procedere al ravvedimento operoso, al fine di sanare i mancati versamenti.

Il Consigliere Tesoriere rileva che, qualora il mancato versamento dell'IVA fosse superiore a euro 50.000,00 si porrebbe anche il problema della rilevanza penale.

Il Consigliere Tesoriere chiede che il Consiglio voti in merito al ravvedimento operoso.

Il Consigliere Conte chiede che venga distribuita la relazione del Prof. Avv. Fantozzi.

Il Presidente, ritenuta esauriente la sintesi svolta dal Consigliere Tesoriere, invita il Consiglio ad esprimersi.

Il Consiglio delibera, a maggioranza, di procedere al ravvedimento operoso, dando mandato al Consigliere Tesoriere di provvedere. Esprime voto contrario il Consigliere Conte chiedendo il rinvio ad altra adunanza per non aver potuto leggere il parere pro-veritate emesso dal Prof. Avv. Fantozzi.

Il Consigliere Tesoriere invita il Consigliere Conte a mantenere un comportamento adeguato al suo ruolo e ad evitare comportamenti che hanno caratterizzato il biennio precedente, si dispiace, in particolare, che il Consigliere Conte, nelle proprie comunicazioni scritte, abbia più volte insultato il Presidente, sostenendo, ad esempio, che egli propala il proprio "Vagliopensiero". Il Consigliere Tesoriere ritiene che si debba portare rispetto alla figura istituzionale del Presidente, ancorchè non se ne condividano le decisioni, ma la critica non deve sfociare nelle offese.

Il Consigliere Cassiani si associa a quanto dichiarato dal Consigliere Tesoriere: ognuno faccia le sue critiche costruttive, ma è ora di evitare le offese personali, e invita il Presidente, con i suoi poteri, a non consentire tali comportamenti.

Il Consigliere Conte dichiara di non avere espresso contumelie e offese a chicchessia, ma soltanto delle critiche. Se qualcuno riteneva di essere offeso, avrebbe potuto rivolgersi alla Procura della Repubblica.

Il Consigliere Conte dichiara che riceve censure alle proprie dichiarazioni, che non vengono trascritte a verbale.

Il Consigliere Conte fa rilevare che non riesce a illustrare compiutamente le proprie comunicazioni.

Il Presidente dichiara che le comunicazioni del Consigliere Conte non sono mai state censurate e non sono mai state eliminate dai verbali, evidenzia esclusivamente che, affinché siano riportate a verbale le proprie dichiarazioni, ciascun Consigliere deve essere presente e parlarne in Consiglio. Se alcune delle comunicazioni scritte del Consigliere Conte sono state rinviate all'adunanza successiva, è solo perchè egli è solito allontanarsi in anticipo rispetto alla conclusione della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consigliere Santini dichiara che è molto triste sentire le grida e il modo di porsi di alcuni Consiglieri, si augura che tali fatti non si ripetano più, perchè fanno perdere tempo ogni giovedì al Consiglio.

Il Consigliere Minghelli deposita una comunicazione che integralmente si trascrive: "Rivendico nella mia pur breve e nuova esperienza di Consigliere, nonchè nel mio libero aderire politicamente a questo Consiglio (conosco molti di voi da prima ma non ho mai aderito a gruppi 'politici' in precedenza), il fatto di aver stigmatizzato per primo gli insulti ricevuti sistematicamente dal Consigliere Conte il quale in diverse sue comunicazioni mi dà, in quanto membro di questa

maggioranza, dell'ignorante e dell'impreparato, commenti che mi sembrano da più punti di vista, censurabili”.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Tesoriere e gli altri Consiglieri per le osservazioni svolte, ritiene, comunque, che il Consigliere Conte possa esprimere il proprio pensiero, a volte anche ad alta voce purchè eviti di gridare, comprendendo lo stato emotivo di chi si trova in una situazione di isolamento rispetto al Consiglio.

Ritiene con ciò di porre fine a qualsiasi polemica e confida che anche il Consigliere Conte possa, in futuro, sentirsi parte dell'Istituzione, evitando, quindi, sterili atteggiamenti di contrapposizione.

Il Presidente, ritornando alla questione in esame, non può non evidenziare, con grande rammarico, come nelle audizioni del Dott. Spoti, del Signor Paris e del Prof. Berliri, sia emerso un grave comportamento, quanto meno omissivo, del Consigliere Tesoriere, Avv. Francesco Gianzi, e del Consigliere Coordinatore dell'Organismo di Mediazione, Avv. Domenico Condello, i quali, per quanto gli consta, non hanno riferito al Consiglio tutta la vicenda della mancata fatturazione, quanto meno per il periodo successivo al 10 novembre 2011, nonostante essi abbiano partecipato alla riunione con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Propone, quindi, l'apertura di una pratica di Segreteria nei confronti dei predetti affinché si accerti se, effettivamente, si sia verificata questa omissione e suggerisce che vengano delegati all'istruttoria i Consiglieri Galletti e Minghelli. Dichiaro, inoltre, che al momento della delibera su tale argomento non parteciperà alla votazione e abbandonerà l'Aula, così come faranno il Consigliere Segretario, il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Cassiani.

Il Consigliere Conte apprezza l'intervento del Consigliere Santini, espresso con garbo e pacatezza, tuttavia, anche se oggi ha sentito qualcuno che parla di accadimento eccezionale a fronte di un battibecco all'interno dell'adunanza consiliare, rileva che in passato, negli ultimi 12 anni, sono avvenute fattispecie di gravità inaudita e sorride nell'aver sentito che nelle proprie comunicazioni ci fossero offese “nei confronti del Presidente Vaglio”; per quanto riguarda le dichiarazioni del Consigliere Minghelli, non ricorda di aver mai rivolto la parola allo stesso. In ultimo, si oppone all'apertura di una pratica di Segreteria, così come proposta dal Presidente, ritenendo che non ve ne ricorrano i presupposti.

Ove la pratica dovesse essere aperta, il Consigliere Conte si riserva una dettagliata comunicazione per la prossima adunanza, attese le astensioni pedissequae già espresse che escludono tutti i Consiglieri con già esperienza istituzionale e chiede che venga affidata ai Consiglieri Scialla e Stoppani.

Il Consiglio rinvia la decisione a dopo la conclusione dei procedimenti disciplinari.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Organismo di Mediazione Forense di Roma: audizione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e decisione sul ravvedimento operoso e sulla eventuale relativa spesa

- A questo punto viene ripresa la discussione in merito all'eventuale apertura di una pratica di Segreteria nei confronti dell'Avv. Francesco Gianzi e del Consigliere Avv. Domenico Condello.

Si dà atto che sono presenti in Aula i Consiglieri Bruni, Presidente f.f., Minghelli, Segretario, Bolognesi, Galletti, Mazzoni, Nicodemi, Santini e Scialla.

Dopo breve discussione, il Consiglio, delibera con l'astensione del Consigliere Nicodemi, in quanto attuale delegato al Dipartimento della Mediazione, di aprire una pratica di Segreteria nei confronti dell'Avv. Francesco Gianzi e del Consigliere, Avv. Domenico Condello, delegando per l'istruttoria i Consiglieri Scialla e Minghelli.

Comunicazioni dei Consiglieri

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta in data 16 maggio 2012, assunta al protocollo con il n. 12010, in merito alla possibilità per il richiedente di rendere la propria testimonianza in un giudizio, attualmente pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, nei confronti del Signor (omissis), del quale l'Avv. (omissis) è stato ed è tuttora difensore di fiducia.

Il Consiglio

- Udita la relazione del Consigliere Cerè, Coordinatore della Commissione Deontologica;

Premesso:

- che gli avvocati non possono essere obbligati a deporre su quanto hanno conosciuto per ragione della loro professione, e ciò sia nei processi penali (art. 200, c.p.p.), sia nei processi civili (art. 249, c.p.c.), sia, più genericamente, *“nei giudizi di qualunque specie”* (art. 13, r.d. 27 novembre 1933, n. 1578);

- che l'art. 58 del codice deontologico forense, denominato *“La testimonianza dell'avvocato”*, afferma che *“per quanto possibile, l'avvocato deve astenersi dal deporre come testimone su circostanze apprese nell'esercizio della propria attività professionale e inerenti al mandato ricevuto”*, che *“l'avvocato non deve mai impegnare di fronte al giudice la propria parola sulla verità dei fatti esposti in giudizio”* e che *“qualora l'avvocato intenda presentarsi come testimone dovrà rinunciare al mandato e non potrà riassumerlo”*;

- che l'art. 9 del codice deontologico forense, denominato *“Dovere di segretezza e riservatezza”*, afferma che *“è dovere, oltreché diritto, primario e fondamentale dell'avvocato mantenere il segreto sull'attività prestata e su tutte le informazioni che siano a lui fornite dalla parte assistita o di cui sia venuto a conoscenza in dipendenza del mandato”*, nonché che *“l'avvocato è tenuto al dovere di segretezza e riservatezza anche nei confronti degli ex clienti, sia per l'attività giudiziale che per l'attività stragiudiziale”*;

- che il IV canone complementare del suddetto art. 9 dispone tuttavia che *“costituiscono eccezione alla regola generale i casi in cui la divulgazione di alcune informazioni relative alla parte assistita sia necessaria: a) per lo svolgimento delle attività di difesa; b) al fine di impedire la commissione da parte dello stesso assistito di un reato di particolare gravità; c) al fine di allegare circostanze di fatto in una controversia tra avvocato e assistito; d) in un procedimento concernente le modalità della difesa degli interessi dell'assistito”*, aggiungendo poi che *“in ogni caso la divulgazione dovrà essere limitata a quanto strettamente necessario per il fine tutelato”*;

- che la Corte Costituzionale, nella sentenza n. 87 del 25 marzo-8 aprile 1997, ha statuito che *“la facoltà di astenersi dal deporre in giudizio su quanto conosciuto in ragione dell'esercizio professionale non è diretta ad assicurare una condizione di privilegio personale a chi eserciti una determinata professione ma, invece, è destinata a garantire la piena esplicazione del diritto di difesa”* e che *“le finalità che caratterizzano l'esclusione dell'obbligo di deporre corrispondono ai criteri di*

bilanciamento, operato dal legislatore, tra dovere di testimoniare in giudizio e dovere di rispetto del segreto professionale da parte di chi adempie al ministero forense”;

- che, come rilevato da autorevole dottrina, ogni difensore è tenuto a richiamarsi “*al dovere di riservatezza e segretezza che non è solo protezione degli interessi della parte ma è soprattutto protezione della funzione*” (così R. Danovi, *Commentario del Codice Deontologico Forense*, Giuffrè Editore, 2001, pag. 725);

- che recente giurisprudenza (si veda, ad es., Cass. Pen., sentenza 1 febbraio 2009, n. 9866) ha stabilito che la presenza del segreto professionale non possa essere rilevata direttamente dal giudice, ma debba essere eccepita dallo stesso soggetto chiamato a deporre;

ritiene

- che, secondo giurisprudenza consolidata di questo Consiglio, non è possibile esprimere pareri preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti concreti che potrebbero formare oggetto di conoscenza da parte del medesimo Consiglio in altra sede, in quanto l'emissione di parere potrebbe costituire anticipazione di giudizio;

- che in ogni caso la richiesta in esame possa trovare adeguata e soddisfacente risposta nell'esame della normativa richiamata.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sugli inviti pervenuti al Consiglio relativi a convegni, seminari, conferenze, corsi, ecc.

- invito per partecipare all'incontro promosso dalla Facoltà di Economia Dipartimento “Economia e Diritto” dell'Università di Roma La Sapienza, sul tema “2° convegno di Diritto Minerario Comparato” che si svolgerà il prossimo 18 maggio, dalle ore 9.30 presso la Sala delle Lauree – Via del Castro Laurenziano 9.

Il Consiglio prende atto.

- invito del Dott. Antonio Manganelli, Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, a partecipare alla Cerimonia celebrativa del 160° Anniversario della Fondazione della Polizia che si terrà venerdì 25 maggio 2012, alle ore 11.00 a Roma in Piazza del Popolo, alla presenza del Presidente della Repubblica.

Il Consiglio delega a partecipare i Consiglieri Galletti, Mazzoni e Minghelli.

- invito per partecipare al convegno promosso da Giustizia per i Diritti-Cittadinanza dal titolo “I Rapporto sulla ‘Valutazione civica di 9 tribunali civili’ e IV Rapporto sulla Giustizia” che si svolgerà il prossimo 23 maggio presso la Sala Nassirya del Senato.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente e il Consigliere Segretario comunicano che è deceduto l'Avv. Massimo Tentori Montalto, persona di grande levatura morale e professionale, alla cui Famiglia rivolgono affettuose condoglianze.

Il Consiglio si associa con dolore ai sentimenti espressi dal Presidente e dal Consigliere Segretario.

- Il Presidente rappresenta che in data 7 maggio 2012 è pervenuta la comunicazione del decreto del Presidente della Corte di Appello di Roma circa la limitazione dell'orario di apertura delle Cancellerie civili (dalle 9.00 alle 12.00), degli Uffici del Ruolo Generale delle Cancellerie civili e Lavoro (dalle 9.00 alle 12,30) e del presidio del sabato civile e lavoro (dalle 9.00 alle 13.00) a decorrere dallo scorso lunedì 14 maggio e senza la previsione di un limite temporale all'efficacia del provvedimento.

Ricorda, inoltre, che le precedenti problematiche connesse alla limitazione degli orari di apertura delle Cancellerie e degli Uffici del Tribunale hanno avuto positiva soluzione allorchè, con la nota prot. 1149 int. del 21 febbraio 2012, il Presidente Vicario del Tribunale Ordinario di Roma e il Dirigente Amministrativo dello stesso Tribunale, hanno disposto che "in esecuzione dell'ordinanza del TAR Lazio n. 4912/2011, nonchè conformemente alla richiesta dell'Amministrazione centrale in data 16 febbraio 2012, con decorrenza immediata gli Uffici e le Cancellerie del Tribunale di Roma, ripristineranno l'orario di apertura al pubblico, in vigore antecedentemente al 1° ottobre 2011".

Il Presidente e il Consigliere Galletti rilevano che la limitazione dell'orario di apertura al pubblico, a prescindere dalle ragioni sottese a tale determinazione, contrasta con il disposto di cui all'art. 162 L. 1196/1960, attualmente in vigore, secondo cui le Cancellerie e le Segreterie giudiziarie sono aperte al pubblico cinque ore nei giorni feriali e, dunque, propongono al Consiglio di esperire ricorso giurisdizionale al TAR di Roma, per l'annullamento del Decreto del Presidente della Corte di Appello di Roma del 7 maggio 2012, poichè lesivo dei diritti e degli interessi degli iscritti e della cittadinanza, alla quale gli iscritti devono garantire il corretto ed efficace esercizio del diritto di difesa, oggetto della nota "protezione" costituzionale ex art. 24 Cost., messo gravemente a repentaglio delle ridotte possibilità di accedere agli Uffici per lo svolgimento delle attività defensionali e di quelle connesse. Inoltre, la riduzione dell'orario di accesso aggraverà di ulteriori costi l'Avvocatura romana, poichè i professionisti dovranno rideterminare l'organizzazione dei rispettivi studi in funzione del decreto e in contrasto con quanto legislativamente previsto.

Il Consigliere Stoppani è contraria al ricorso, pur ritenendo che l'Amministrazione debba rispettare la legge, perché da un lato il provvedimento richiama la pronuncia del Consiglio di Stato che ha accolto l'appello dell'Avvocatura avverso la nota ordinanza del TAR e dall'altro perché ritiene che il ricorso debba eventualmente essere proposto dall'O.U.A. o da associazioni o singoli professionisti, non dal Consiglio dell'Ordine.

Il Consigliere Condello si associa a quanto dichiarato dal Consigliere Stoppani.

Il Consiglio delibera di proporre ricorso al TAR e nomina proprio difensore l'Avv. Angelo Clarizia, con studio a Roma in Via Principessa Clotilde n. 2.

- Il Presidente comunica che, in riferimento alla delibera consiliare del 12 aprile 2012 con la quale è stata delegata la presenza dello stesso Presidente, del Consigliere Segretario e dei Consiglieri Nicodemi e Stoppani, a partecipare al 20° anniversario della costituzione della Federation des Barreaux d'Europe che si svolgerà a Bruxelles dal 24 al 26 maggio p.v., il Consigliere Nicodemi ha rinunciato a partecipare e, al suo posto, interverrà il Consigliere Bolognesi.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente riferisce che, insieme al Consigliere Segretario, ha incontrato in data 11 maggio 2012 il Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, con il quale sono state affrontate le seguenti questioni:

- nomina del terzo Componente del Consiglio Direttivo della Camera di Conciliazione di Roma: è stato individuato, concordemente, nella persona dell'Avv. Francesco Caroleo, grazie all'annosa esperienza nell'Organismo, di cui è stato addirittura uno dei fondatori. Deve essere, inoltre, nominato

da parte del Presidente del Consiglio dell'Ordine, il Segretario, carica per la quale il Presidente Santacroce ha segnalato l'Avv. Nunzia Esposito;

- diminuzione a 3 ore (dalle 9.00 alle 12.00) dell'orario di apertura della Cancellerie della Corte di Appello: il Presidente e il Consigliere Segretario hanno anticipato la possibilità di un ricorso al TAR da parte del Consiglio;

- problematiche dell'U.N.E.P. di Roma: è stato fatto particolare riferimento all'indecorsa situazione in cui versa l'Ufficio Esecuzioni ed è stato richiesto un immediato ripristino del servizio di consultazione ai terminali dello stato delle procedure, oltre a proporre di riaffrontare da subito il progetto di informatizzazione del pagamento in via telematica dei diritti di notifica ed esecuzione, con conseguente pre-iscrizione e inserimento autonomo di tutti i dati relativi alle parti, in modo da abbattere drasticamente le inaccettabili file che oggi si devono affrontare.

Il Consiglio prende atto e indica al Presidente, per la nomina a Segretario della Camera di Conciliazione di Roma, l'Avv. Alessandra Gabbani, con studio a Roma, in Via Appia Nuova n. 96/C.

- Il Presidente riferisce che, a seguito della propria reazione alle incredibili affermazioni rilasciate dal Dott. (omissis), in un'intervista condotta in prima serata all'interno di una trasmissione di successo della rete televisiva LA7, in cui questi attribuiva la colpa della mancata riforma della Giustizia alla "potente lobby degli Avvocati", come già riferito in una precedente adunanza, ha ottenuto dalla Direzione della rete televisiva l'impegno formale di un prossimo diritto di replica.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce che sono pervenute rispettivamente in data 17 maggio 2012, la nota del Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Ufficio III Libere Professioni, e, in data 15 maggio 2012, la nota della Corte di Appello di Roma – Commissione Esame Avvocato - Sessione 2011- con le quali si chiede di voler indicare il nominativo di un avvocato quale Presidente della III Sottocommissione per gli Esami di Avvocato -Sessione 2011- in sostituzione dell'Avv. Saverio Ruperto, attualmente Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno.

Il Consiglio delibera di nominare, in sostituzione dell'Avv. Saverio Ruperto, quale Presidente della III Sottocommissione per gli Esami di Avvocato -Sessione 2011- l'Avv. Fulvio De Amicis con studio a Roma in Via dei Gracchi n. 137/1.

- Il Presidente comunica che con missiva datata 14 maggio 2012, l'Avv. Giovanni Cipollone lamenta la mancata convocazione alla riunione svoltasi presso il Consiglio con i rappresentanti delle squadre partecipanti al "Torneo Justitia".

Il Consigliere Mazzoni, quale Responsabile del Progetto Sport e Diritto Sportivo, relativamente alla nota dell'Avv. Cipollone, evidenzia che la convocazione dei responsabili delle squadre che partecipano al "Torneo Justitia" è stata, per urgenza, effettuata a mezzo mail solo pochi giorni prima della data fissata per l'incontro e proprio per rispetto al ruolo svolto dall'Avv. Cipollone, tale modalità è stata ritenuta irrispettosa.

Al Consigliere Mazzoni era stato, comunque, riferito che l'Avv. Cipollone era stato informato personalmente da alcuni responsabili delle squadre con invito a partecipare.

Nell'incontro è stato, tra l'altro, evidenziato il prestigioso ruolo dell'Avv. Cipollone e auspicata una continuazione della sua opera a favore del Torneo.

La riunione non ha riguardato alcun aspetto organizzativo del torneo rinviando ad altro incontro ogni decisione sul punto, in considerazione anche della mancata convocazione dell'Avv. Cipollone e, conseguentemente, lo stesso verrà informato e invitato a tutte le prossime riunioni.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente e il Consigliere Bolognesi, riferiscono sui nuovi criteri di assegnazione degli incarichi di custode giudiziario, individuati e applicati dall'Ufficio delle Esecuzioni Immobiliari, a seguito della scelta del Consiglio di trasmettere l'intero elenco dei Colleghi che avevano presentato domanda nel termine indicato.

Il 2 maggio 2012, alle ore 14.30, presso l'Aula Collegiale della Sezione Esecuzioni Immobiliari del Tribunale Ordinario di Roma, alla presenza del Presidente Dott. Giovanna Russo, di tutti i Magistrati della Sezione, dello stesso Presidente Vaglio, dell'Avv. Giorgio Lombardi, delegato dal Consiglio e dal delegato dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, si sono svolte le complesse attività di sorteggio individuate dall'Ufficio Giudiziario per ridurre gli elenchi e selezionare i professionisti ritenuti idonei dal Tribunale.

I criteri applicati e le relative modalità erano state rese note con la comunicazione del 26 aprile 2012 del Presidente della Sezione, qui sinteticamente riportate.

Il sorteggio si è svolto secondo le seguenti modalità:

a) Sono stati formati quattro elenchi:

- il primo (elenco A) contenente tutti i professionisti che nel periodo tra il 1° marzo 2006 e il 31 marzo 2012 hanno ricevuto un numero di nomine compreso tra 21 e 34, abbiano rinnovato la domanda di iscrizione per il triennio 2012-2015 e non siano stati ritenuti inadeguati allo svolgimento della funzione di custode o delegato.

I soggetti così selezionati (116) sono stati inseriti di diritto nel nuovo elenco, previa verifica dell'invio dell'istanza entro il termine previsto per il 15 febbraio 2012 (in caso contrario si è proceduto all'inserimento del candidato estratto successivamente e così via);

- il secondo (elenco B) contenente tutti i professionisti che nel periodo tra il 1° marzo 2006 e il 31 marzo 2012 hanno ricevuto un numero di nomine compreso tra 3 e 20, abbiano rinnovato la domanda di iscrizione per il triennio 2012-2015 e non siano stati ritenuti inadeguati allo svolgimento della funzione di custode o delegato.

Da tale elenco è stato sorteggiato un numero di professionisti pari alla differenza tra 248 e il numero di professionisti ricompresi nell'elenco A;

- il terzo (elenco C) contenente tutti i professionisti indicati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma che nel periodo tra il 1° marzo 2006 e il 31 marzo 2012 hanno ricevuto un numero di nomine compreso tra 0 e 2, oltre a tutti quelli (984 che hanno fatto pervenire l'istanza nel termine detto, correlata con la documentazione idonea ad attestare l'esperienza maturata).

Da tale elenco sono stati selezionati i 90 Avvocati non esperti;

- il quarto (elenco D) contenente tutti i professionisti indicati dal Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti di Roma che nel periodo tra il 1° marzo 2006 e il 31 marzo 2012 hanno conseguito un numero di nomine compreso tra 0 e 2.

Da tale elenco sono stati selezionati i 39 Commercialisti non esperti;

b) gli elenchi così predisposti sono stati stampati e allegati al verbale delle operazioni di sorteggio;

c) le liste relative a ciascun elenco sono state importate (una per volta e separatamente) nel generatore casuale di liste disponibile al sito www.random.org e lanciata la relativa funzione;

d) le liste generate sono state stampate e allegate al verbale;

e) concluse le operazioni di sorteggio i Magistrati della Sezione (in sessione riservata) hanno proceduto all'esame delle liste provvedendo eventualmente ad escludere i professionisti (pur sorteggiati) che, seppur inseriti negli elenchi A e B, non godano del necessario rapporto fiduciario con tutti i Magistrati della Sezione e che, seppur inseriti negli elenchi C o D, non godano del necessario rapporto fiduciario, ovvero non abbiano i requisiti di specifica esperienza maturata nello svolgimento di procedure esecutive ordinarie e concorsuali quale desumibile esclusivamente dalle schede informative trasmesse;

f) l'idoneità dei professionisti è stata valutata in ordine progressivo dato dalle liste sorteggiate;

g) al termine delle operazioni è stata formata un'unica lista.

All'esito del sorteggio i Magistrati hanno esaminato le singole domande con i relativi allegati.

La lista definitiva (con espressa indicazione per gli esperti delle nomine ricevute nel periodo tra il 1° marzo 2006 e il 31 marzo 2012) dovrebbe essere pubblicata, a breve, sul sito internet del Tribunale e trasmessa al Presidente del Tribunale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce, in attuazione del piano straordinario per la digitalizzazione della Giustizia del 25 marzo 2011, il Ministero della Giustizia ha disposto che da parte della Corte di Appello di Roma, sia dato avvio al sistema di Notificazioni e Comunicazioni telematiche penali. Per il primo breve periodo di circa un mese si svolgerà la sperimentazione, durante la quale continueranno a essere effettuate ancora anche le notifiche a mezzo Ufficiale Giudiziario, con il sistema del c.d. "doppio binario". Il Presidente della Corte di Appello di Roma dovrà comunicare la data in cui avrà inizio la sperimentazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente comunica di avere partecipato alla riunione dei Presidenti di tutti i Consigli dell'Ordine degli Avvocati d'Italia indetta dal Consiglio Nazionale Forense per affrontare: 1) il tema della c.d. "geografia giudiziaria"; 2) dei "Parametri" per la liquidazione delle spese giudiziali di difesa; 3) per fare delle comunicazioni sull'art. 3, comma 5, lett. f del D.L. 13 agosto 2011 n. 138.

L'esposizione sulle questioni all'ordine del giorno si è svolta come segue:

1) Il tema della revisione e della soppressione di molti Tribunali e, in particolare, delle Sezioni distaccate, non trova concorde il C.N.F., il quale ha predisposto uno studio da cui si evidenzia come, alcuni dei Tribunali a rischio di soppressione, siano particolarmente attivi e la loro chiusura determinerebbe un aggravio del già insopportabile carico di procedimenti nei Tribunali limitrofi più grandi. In virtù di un Protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, il C.N.F. ha invitato il Governo ad avviare uno studio approfondito della "geografia giudiziaria" affinché si evitino, alla luce anche della spending review avviata presso altri Ministeri, delle decisioni troppo affrettate e dannose per i cittadini.

2) E' stata presentata una proposta di parametri per l'attività forense che, seppure con riduzione del numero degli scaglioni e delle voci di attività prestata, ricalca, in buona sostanza, le abrogate tariffe.

3) Infine, è stata comunicata l'acquisizione di un parere del Prof. Piero Alberto Capotosti, Presidente Emerito della Corte Costituzionale, nel quale viene evidenziata la specialità della professione forense, per cui la giurisdizione speciale del C.N.F. sarebbe coperta da riserva di legge e renderebbe illegittimo l'intervento previsto dalla legge di stabilità 2011 attraverso un Regolamento ministeriale, laddove ponga mano alla distinzione tra funzioni amministrative e funzioni disciplinari degli Ordini forensi.

Il C.N.F., quindi, ha concluso per rimanere nella ferma posizione di contrapposizione al Governo, insistendo affinché il disegno di legge di Riforma dell'Ordinamento professionale pendente innanzi alla Commissione Giustizia della Camera, venga calendarizzato e discusso dal Parlamento.

Alla riunione è intervenuto, facendo una piacevole sorpresa a tutti, anche il Presidente Alpa, appena dimesso dalla degenza riabilitativa conseguente all'intervento chirurgico cui era stato sottoposto all'indomani del Congresso Straordinario di Milano.

Il Consiglio prende atto e rivolge le proprie felicitazioni al Prof. Guido Alpa per avere superato i momenti più difficili per la sua salute e un sincero augurio di poter riprendere, nel minor tempo possibile in pieno, le funzioni di Presidente del Consiglio Nazionale Forense.

- Il Presidente riferisce che in data 14 maggio 2012 si è svolta, presso al Sala Commissioni dell'Ordine di Roma, la riunione dei Presidenti dei Consigli del Distretto.

Nel corso della discussione, alla quale hanno partecipato anche alcuni Delegati del Lazio alla Cassa Forense e due Consiglieri di Amministrazione della stessa, Avv.ti Giulio Nevi e Iginio De Cesaris, si sono affrontati vari argomenti quali la Riforma del Regolamento elettorale della Cassa Forense, gli esiti dell'incontro al C.N.F. del 12 maggio 2012, nonché le posizioni da assumere per quanto riguarda il c.d. "sciopero bianco".

Per quanto concerne la modifica del Regolamento elettorale della Cassa Forense, dopo ampio esame e illustrazione da parte dei Delegati dalla Cassa delle principali conseguenze delle modifiche proposte, si è deciso di rinviare la discussione a dopo il passaggio del testo innanzi al Comitato dei Delegati, in modo da conoscere anche le eventuali ulteriori proposte suggerite dal Consiglio di Amministrazione.

In ordine alla riunione presso il C.N.F. del sabato precedente, il Coordinatore Avv. Davide Calabrò ha espresso le proprie perplessità per la proposta dei Parametri, che altro non sono, a suo parere, che un tentativo di far rientrare le tariffe, con l'aggravante che, stabilendo degli importi fissi, non permettono di premiare le capacità professionali e, addirittura, determinerebbero una sorta di limite massimo che l'avvocato, anche nelle convenzioni con il cliente, non potrebbe superare poichè si troverebbe costretto a informarlo che neanche risultando totalmente vittorioso al termine della causa, potrà mai recuperare quanto versato al proprio difensore. A suo parere sarebbe stato sicuramente più opportuno proporre dei parametri analoghi a quelli utilizzati per la liquidazione dei Curatori fallimentari, che determinano una percentuale minima e massima su cui parametrare il compenso.

Dopo ampia discussione sul tema, emerge l'opinione generale che effettivamente l'elaborato del C.N.F. non soddisfa nè l'esigenza della legge nè, tantomeno, quella dell'avvocato di vedersi liquidato un compenso equo, rispetto all'attività professionale svolta e ai risultati favorevoli conseguiti per il cliente.

Sul parere del Prof. Capotosti, l'intero consesso si è mostrato preoccupato per la decisione del C.N.F., non concordata con gli Ordini, anzi, in contrasto con quanto richiesto da alcuni di essi, di non affrontare, nemmeno in via informale, l'ipotesi di proporre una soluzione alternativa alle previsioni della legge di stabilità, con il rischio, quindi, di subire passivamente le decisioni del Governo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce che in data odierna è pervenuta, per il tramite del Consigliere Bolognesi, che ha provveduto a farla protocollare, una lettera dell'Associazione APL -Avvocati per il Lavoro- sottoscritta dai suoi vertici e da un rilevante numero di Avvocati, iscritti e non, che segnala il grave problema del carico di lavoro gravante sui Magistrati della Corte di Appello -Sezione Lavoro e Previdenza- che sta sostenendo, con un numero esiguo di Consiglieri, l'incremento dei procedimenti

di appello instaurati nell'ultimo anno, a seguito della riforma intervenuta nel 2009, che ha dimezzato il termine lungo di impugnazione da un anno a sei mesi.

Moltissimi Avvocati stanno segnalando come sia contrario al principio costituzionale della "ragionevole durata del processo" quanto sta capitando, ovvero la fissazione della prima udienza dei ricorsi in appello a fine 2014 e il sempre più frequente rinvio della trattazione, alle udienze già fissate, per studiare i fascicoli, perchè i relatori hanno una quantità di cause davvero rilevante.

Il Consiglio delibera di esprimere al Presidente della Corte di Appello di Roma e al Consiglio Superiore della Magistratura, la preoccupazione e le criticità rappresentate dagli Avvocati del Lavoro che, nell'occasione, si fanno interpreti delle esigenze di tutti coloro che chiedono tutela giurisdizionale di avere una trattazione e una decisione nei tempi indicati dalla legge Pinto. E ciò anche al fine di evitare che si dilatino ulteriormente i tempi per ottenere l'equo indennizzo per i ritardi della giustizia.

- Il Presidente riferisce che i Segretari della Conferenza dei Giovani Avvocati hanno richiesto di essere autorizzati a partecipare all'Annual General Meeting della European Young Bar Association, Organizzazione che raggruppa numerose associazioni di giovani Avvocati costituite in seno ai singoli Ordini professionali nazionali, tra cui, appunto, la Conferenza dell'Ordine Romano.

L'evento si svolgerà dal 14 al 16 giugno prossimi e il costo previsto complessivo di partecipazione ammonta a circa 6.030,00 euro. Il Presidente ricorda che, per prassi del Consiglio, è previsto a bilancio un importo pari a 1.000,00 euro a ciascuno dei dieci Segretari della Conferenza aventi diritto a norma di Statuto.

Quindi, la spesa preventivata è nei limiti di quando accantonato. Tra l'altro, nell'anno in corso, uno dei Segretari si è dimesso, essendo stato assunto come lavoratore dipendente, perciò la spesa sarà inferiore al consueto.

Il Presidente, con l'occasione, rammenta di avere delegato, a norma dell'art. 6 dello Statuto e dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza dei Giovani Avvocati, l'Avv. Cristina Tamburro a sostituirlo per le attività che non potrà svolgere in prima persona.

Il Consiglio approva e delibera la spesa di euro 6.030,00 per la partecipazione all'evento indicato dei Segretari della Conferenza dei Giovani Avvocati.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Settimio Catalisano con la quale invita il Presidente a partecipare all'Assemblea Nazionale U.N.A.R.C.A. che si terrà a Roma nella Sala seminari della Cassa Forense, il giorno 25 maggio 2012, dalle 12.30 alle 17.00.

Il Presidente fa presente che, in quella data, si troverà a Bruxelles, in rappresentanza del Consiglio e, quindi, non potrà partecipare.

Il Consiglio delega i Consiglieri Mazzoni e Nicodemi.

Congresso Nazionale Forense di Bari: indizione Assemblea per discutere i temi congressuali e per l'elezione dei delegati

- Il Presidente, considerato che il Congresso Nazionale Forense di Bari si svolgerà dal 22 al 24 novembre 2012 e che è necessario fissare le date per lo svolgimento dell'Assemblea degli Iscritti per la discussione sui temi congressuali e per l'elezione dei Delegati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, propone di fissare l'Assemblea in tre mattinate, dalle ore 8.30 alle ore 14.30 dei giorni 16, 17 e 18 luglio 2012.

Questo permetterebbe un afflusso più diluito, e, anche grazie al voto elettronico, si potrebbe anche evitare di smontare il tavolo consiliare, con un risparmio di circa euro 7.000,00.

Il Presidente riferisce, inoltre, che alla data del 31 dicembre 2011, gli Iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma erano 23.026 e che, pertanto, i delegati dell'Ordine di Roma al Congresso Nazionale Forense di Bari sono in numero di 115 oltre al Presidente che rappresenta, di diritto, l'Ordine; le votazioni, che si svolgeranno con il voto elettronico della G.I.S.A. S.r.l., come deliberato nella precedente adunanza, dovranno avvenire con voto limitato ai 2/3 del numero dei delegati da eleggere che, pertanto, è di n. 76.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Gianluca Alfano, Giuseppe Antonini, Laura Antonini, Luca Bene, Emanuele Braconi, Ornella Cappuccio, Silvia Ciriello, Paola Ciuffreda, Daniela Dal Bo, Diana Datola, Daniela De Paoli, Paolo Di Martino, Luca La Marca, Anna Mandorlo, Fabrizio Marini, Nunziata Monello, Roberto Moroni, Alessandro Pace, Claudio Palmieri, Mario Pinchera, Francesca Salerno, Marco Scialdone, Maila Severo, Paola Spagnoli, Giuseppe Tinelli,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sull'invito del Dott. Carlo Mochi Sismondi, Presidente FORUM PA, pervenuto in data 3 maggio 2012, a partecipare alla manifestazione FORUM PA 2012, che si svolgerà dal 16 al 19 maggio prossimo, presso la Fiera di Roma, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica con la promozione del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e in collaborazione con Formez PA.

Il tema guida della prossima edizione sarà: Agenda Digitale, semplificazione e sviluppo nell'Open Government quale fattore di discontinuità per creare una PA in grado di ridare fiducia a cittadini e imprese e di ottenere stabili risparmi e recuperi di efficienza.

Il Consiglio prende atto e delega i Consiglieri Galletti e Stoppani.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Marco Esposito, Direttore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pervenuta in data 30 marzo 2012, accompagnatoria del Decreto n. 11 del 27 marzo 2012 di integrazione alla Commissione di Certificazione dei contratti di lavoro istituita presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Roma.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla comunicazione dell'Avv. (omissis), pervenuta per conoscenza al Consiglio inviata in data 14 maggio 2012, con la quale segnala il perdurare della situazione di grave disagio presso gli Uffici Giudiziari della Corte di Appello di Roma (orario e disposizione di accettazione atti allo Sportello).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sull'offerta della "Meeting a Teatro" pervenuta in data 14 maggio 2012, relativa alla promozione del Teatro "Sala Umberto" di Roma, per l'organizzazione di eventi convegnistici oltrechè alla programmazione teatrale.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla mail dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 11 maggio 2012, con la quale lamenta la situazione presso lo Sportello dell'Ufficio Esecuzioni del Tribunale Ordinario di Roma – Settore Civile, creatasi a seguito della modifica delle modalità di presentazione delle richieste di pignoramento, sfratto e altro, consistente nella limitazione giornaliera del numero per presentazione atti in 150 e ciascuno abilita a passare un solo atto.

L'Avv. (omissis) denuncia uno stato di paralisi dell'attività professionale, scaturita da tale modifica ed esorta il Consiglio ad agire in merito con la massima incisività.

Il Consiglio rileva che il Presidente e il Consigliere Segretario sono già intervenuti, in tal senso, con il Presidente della Corte di Appello di Roma.

– Il Consigliere Segretario comunica che, con newsletter n. IV, pervenuta dall'Ufficio Stampa del Consiglio Nazionale Forense in data 11 maggio 2012, è stata data notizia della distribuzione del fascicolo cartaceo n. 1 del 2012 della rivista Archivio Penale, diretta dall'Avv. Alfredo Gaito sotto il patrocinio dello stesso Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere e i Consiglieri Mazzoni e Nicodemi riferiscono sulla richiesta di contributo per la partecipazione di una rappresentativa del Foro di Roma al Campionato del Mondo di Calcio Avvocati –16° Mundiavocat Squadra “Avvocati Amici miei”– Roma, che si terrà in Croazia dal 1° al 10 giugno 2012.

Si tratta di uno storico Torneo di calcio organizzato da un avvocato del Foro di Marsiglia tra tutte le rappresentative di Ordini pressochè di tutto il mondo, giunto ormai alla 16° Edizione, al quale partecipano (dati edizione del 2010) 70 squadre.

Le spese di partecipazione sono notevoli circa euro 20.000,00.

La squadra ha già partecipato all'Edizione del 2008 e, in quella occasione, ha ottenuto dal precedente Consiglio un contributo pari alla quota di iscrizione.

Il Consigliere Tesoriere ribadisce la propria posizione circa i contributi per le manifestazioni sportive che devono essere sponsorizzate da terzi.

L'Ordine di Roma, nell'anno 2008, ha partecipato con 3 squadre che hanno portato alto il nome dell'Istituzione capitolina.

La richiesta economica, quest'anno, è stata vantata solo dall'Associazione sportiva “Avvocati Amici miei” e non è dato sapere se parteciperanno altre squadre capoline.

La richiesta di partecipazione per euro 20.000,00 di cui euro 7.000,00 per iscrizione al Torneo, non può essere accolta per quanto ridotto.

Il Consiglio potrà valutare l'ipotesi di rifondere le spese di trasferta ai nostri 30 avvocati che porteranno il nome di Roma in Croazia, per l'importo massimo di euro 5.000,00.

Nessun contributo verrà riconosciuto ad altre squadre che dovessero partecipare al Torneo ma che faranno richiesta di contributo successivamente.

Il Consiglio, con l'astensione dei Consiglieri Nicodemi e Stoppani, approva.

- Il Consigliere Tesoriere riferisce che anche quest'anno l'Avv. Antonella Sotira chiede al Consiglio il patrocinio morale per la magnifica e storica realtà "Iusdisputando" –che si terrà nella magnifica cornice dell'Hotel Hilton.

Il Consiglio concede il patrocinio morale.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Condello evidenzia al Consiglio la necessità di procedere, nello svolgimento delle attività istituzionali, in conformità alle prescrizioni previste per un Ente Pubblico non economico, quale è il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, e precisamente:

1. discussione dei punti dell'ordine del giorno, come stabilito con la convocazione;
2. divieto di assumere delibere non preventivamente inserite nell'ordine del giorno;
3. informazione preventiva sulle delibere da rendere immediatamente esecutive;
4. divieto di assumere autonome delibere su attività istituzionali fuori adunanza per poi approvarle, per ratifica, successivamente.

Il Consigliere Condello ricorda che la convocazione viene inviata a mezzo Pec e a mezzo fax, normalmente due giorni prima dell'adunanza e, pertanto, il Presidente può procedere alla formulazione di un corretto e preciso ordine del giorno, con tutte le problematiche, venute in evidenza, anche quelle urgenti.

Il Consigliere Condello chiede, inoltre, di essere messo a conoscenza di tutte le attività istituzionali. Evidenzia che le comunicazioni sottoposte al Consiglio dal Presidente e dal Consigliere Segretario sono pochissime. Ricorda che nei precedenti bienni si discuteva su decine di comunicazioni portate in adunanza. Le attività istituzionali non devono essere conosciute solo dal Presidente e dal Consigliere Segretario o dai Consiglieri che hanno fatto parte della lista elettorale del Presidente.

Il Consigliere Condello comunica che, persistendo detta situazione, si vedrà costretto a richiedere l'accesso giornaliero a tutti gli atti che pervengono al Consiglio.

Il Consigliere Condello rileva, inoltre, la presenza di numerose irregolarità poste in essere dal Presidente, dal Consigliere Segretario e da qualche Consigliere nello svolgimento delle attività istituzionali in questi primi 80 giorni di attività.

A titolo di esempio:

- dal verbale del 19 aprile 2012 ha rilevato che il Presidente ha proposto, e ha fatto approvare, in assenza di alcuni Consiglieri, una delibera senza averla messa all'ordine del giorno. Il Consigliere Condello fa riferimento alla comunicazione del Presidente relativa al bando di concorso della XXXV Conferenza dei giovani Avvocati e rileva che trattasi di una delibera che comporta un impegno di spesa per il Consiglio e, pertanto, necessitata da rituale procedure;
- dal verbale del 3 maggio 2012 ha rilevato che il Consigliere Tesoriere ha fatto approvare una delibera che prevede un impegno di spesa di 25/30.000,00 euro all'anno per il compenso a un esperto in comunicazione, senza prima averla fatta inserire nell'ordine del giorno;
- il Coordinatore del Dipartimento di Mediazione continua ad assumere decisioni senza preventiva approvazione da parte del Consiglio e senza nemmeno una semplice informazione (oscuramento del sito, blocco della procedura di gestione prevista on line, modifiche nelle modalità di svolgimento delle operazioni di segreteria e altro);
- il Presidente, in virtù di poteri autoattribuitosi, distribuisce deleghe a colleghi esterni al Consiglio per lo svolgimento di attività istituzionali di spettanza soltanto dei Consiglieri eletti dagli avvocati.

Il Consigliere Condello invita il Presidente, il Consigliere Segretario e i Consiglieri a evitare, per il futuro, attività non conformi alle procedure previste ed evidenzia che, persistendo detta situazione,

si vedrà costretto a ricorrere alle competenti Autorità per il ripristino della legalità, a tutela dell'Istituzione, per la trasparenza delle attività svolte dal Consiglio dell'Ordine e per una puntuale informazione agli avvocati.

Il Presidente ricorda al Consigliere Condello che si sta seguendo esattamente la prassi consolidatasi negli ultimi bienni e che non gli risulta che lo stesso si sia lamentato quando era in maggioranza, nè che abbia mai, prima d'ora, chiesto il rispetto delle regole oggi da lui suggerite. Di conseguenza, se egli dovesse ritenere che le delibere assunte siano illegittime, potrà utilizzare gli strumenti che la legge gli mette a disposizione, assumendosi il rischio delle eventuali conseguenze.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galletti comunica al Consiglio di avere organizzato col Dipartimento da lui coordinato, i seguenti seminari di formazione e aggiornamento professionale che si terranno presso l'Aula Avvocati:

- **venerdì 18 maggio 2012 ore 15-17** - Titolo: "La legislazione dell'emergenza e l'uso della forza". Introduce e modera il Consigliere Avv. Antonino Galletti, Coordinatore e Responsabile del Dipartimento Centro Studi, Formazione e crediti formativi e del Progetto di Diritto Amministrativo. Relatori: "La legislazione dell'emergenza e l'uso della forza"; Alessia Lai - autore "Quando lo Stato uccide" - "Perché un libro sugli abusi delle forze di polizia in Italia"; Tommaso Della Longa - autore "Quando lo Stato uccide" - "Dal 2001 a oggi, la percezione degli "abusi in divisa" e l'uso di internet come difesa dei cittadini"; Adriano Chiarelli - autore "Malapolizia" - "Intoccabili in divisa: storie di abusi impuniti"; Avv. Lorenzo Contucci - "Legalità, prevenzione e repressione"; Avv. Michele Monaco "Il caso Sandri: la prima risposta corretta da parte della Magistratura all'uso sconsigliato della forza da parte degli organismi deputati alla sicurezza"; Avv. Giuseppe Campanelli - "Contrazione dei diritti e distorsione delle informazioni";

- **giovedì 7 giugno 2012 ore 9-12** - Titolo: "IMU: profili applicativi della nuova imposta e dubbi di costituzionalità" - Introduce e modera il Consigliere Avv. Antonino Galletti, Coordinatore e Responsabile del Progetto di Diritto Amministrativo - Relatori: Dott. Fabio Coglitore (Segretario Nazionale APPC, Associazione Piccoli Proprietari Case) e Avv. Valentina Guzzanti;

- **giovedì 5 luglio 2012 ore 9-12** - Titolo: "Irap e Professionisti: profili applicativi e dubbi sulla debenza dell'imposta. L'autonoma organizzazione del lavoro" - Introduce e modera il Consigliere Avv. Antonino Galletti, Coordinatore e Responsabile del Progetto di Diritto Amministrativo - Relatori: Avv. Valentina Guzzanti e Dott. Vittorio Cavalchini.

Sono invitati tutti i Consiglieri a presenziare e intervenire e, in particolare, coloro che coordinano progetti consiliari sulle pertinenti aree tematiche ovvero su quelle connesse.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galletti, in ordine all'aumento indiscriminato dei costi di accesso alla giustizia connessi anche ai recenti aumenti del contributo unificato, rappresenta al Consiglio che, come è noto, l'art. 28, primo comma, della legge 12 novembre 2011, n.183 (legge di stabilità 2012), ha previsto alla lettera a) l'aumento del contributo unificato per i giudizi dinanzi alle Corti di Appello e alla Corte di Cassazione (rispettivamente alla metà e al doppio di quanto dovuto per il primo grado di giudizio). L'art. 28, comma 3 della medesima legge, ha stabilito, però, che "*La disposizione di cui al comma 1, lettera a) [appunto sull'aumento del c.u. per i processi di impugnazione], si applica anche alle controversie pendenti nelle quali il provvedimento impugnato e' stato pubblicato ovvero, nei casi in cui non sia prevista la pubblicazione, depositato successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge*" [1° gennaio 2012].

Il predetto aumento non si applica, quindi, se il provvedimento oggetto di impugnazione in appello o cassazione è stato pubblicato prima della data di entrata in vigore della legge.

Tuttavia, sembra che la Dirigenza della Cancelleria della Corte di Cassazione –nonostante il chiaro testo della legge– dal 1° gennaio 2012 imponga il pagamento dell'importo raddoppiato, indipendentemente dalla data di pubblicazione della sentenza oggetto di ricorso (e, quindi, addirittura anche per quelle pubblicate prima del 1° gennaio 2012). Analogamente sembra fare la Corte di Appello di Roma che, in effetti, ha rideterminato (applicando l'aumento alla metà) il contributo unificato versato dai colleghi per appelli iscritti a ruolo avverso sentenze pubblicate prima del 1° gennaio c.a.

Il Consigliere Galletti chiede all'Ordine di intervenire presso la Presidenza della Corte di Appello di Roma e della Suprema Corte per segnalare l'anomalia che reca danno e nocimento ai cittadini assistiti, imponendo un odioso (ulteriore) balzello non dovuto.

Il Presidente rammenta che dell'esame di tale questione era già stato incaricato il Consigliere Bruni, il quale aveva avviato degli incontri con i Dirigenti dei vari Uffici Iscrizione a ruolo e, quindi, suggerisce di confermare tale delega.

Il Consiglio prende atto e conferma la delega al Consigliere Bruni.

– Il Consigliere Minghelli comunica al Consiglio le variazioni dei seguenti partecipanti ai progetti consiliari allo stesso assegnati:

Diritto Penale: decadono (per abbandono o ripetuta assenza) gli Avvocati: (omissis). **Vengono inseriti** gli Avvocati (omissis).

Procedura Penale: decadono (per abbandono o ripetuta assenza) gli Avvocati: (omissis).

Spettacolo: decadono (per abbandono o ripetuta assenza) gli Avvocati: (omissis). **Viene inserito** l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Scialla comunica che il 5 giugno p.v. presso la Sala Unità d'Italia, in Corte di Appello, dalle ore 13.00 alle ore 16.00, si terrà un Convegno nel quale verrà presentato ai Colleghi il nuovo Progetto Consiliare in tema di difese di ufficio.

Interverranno, oltre al Presidente dell'Ordine degli Avvocati, i Magistrati e i Colleghi che compongono l'Osservatorio per la Giustizia Penale, nonché i Rappresentanti delle Associazioni forensi più rappresentative del settore penale.

E' stato invitato, inoltre, il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma.

Il Consiglio prende atto e autorizza la stampa dei manifesti.

- Il Consigliere Santini, con riferimento al Progetto Famiglia, Minori e Immigrazione, comunica di aver inserito i seguenti Avv.ti: Enrico Anzidei, Celeste Attenni, Anna Maria Balestra Minghelli, Maurizio Barca, Silvia Barca, Ida Blasi, Aloisia Bonsignore, Maria Josefina Bortoluzzi, Nicola Capozzoli, Vanessa Carancini, Roberto Carleo, Lucia Chidichimo, Alfredo Cirillo, Laura Coltrinari, Rosa De Caria, Cinthya De Conciliis, Maria Giovanna De Toma, Anna Di Loreto, Oscar Di Salvatore, Antonella Emili, Marco Fierli, Laura Filippone, Stefania Filizzola, Antonella Florita, Elisabetta Giannubilo, Marco Grazioli, Alessandra Guarnaccia, Paolo Iafrate, Francesca Romana Landi, Laura La Rocca, Federica Lerro, Filomena Lipardi, Ludovica Longari, Annunziata Caterina Lo Mastro, Marina Lucidi, Barbara Manganeli, Francesca Massi, Cristina Mazzoni, Giuliano Mendoza, Giuseppina Menicucci, Cinzia Nigioni, Manuela Puliani, Lucia Ricci, Silvia Caterina Ripamonti (non iscritta a Roma), Pompilia Rossi, Antonia Senatore, Michele Scognamiglio, Giorgia Scrocca,

Francesca Sesti, Rosalia Soro, Maria Letizia Spasari, Michele Sterbini, Daniele Stoppello, Elisabetta Maria Tabossi, Mariarita Teofili, Paola Tomarelli, Carolina Valensise, Valerio Vasale, Loredana Violo.

Il Consigliere Santini comunica, inoltre, che sono stati esclusi dal Progetto gli Avv.ti: Marina Turchetti e Novella Telesca.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Stoppani riferisce di aver partecipato in data 9 maggio 2012 in Campidoglio al “Giorno della Memoria” delle vittime del terrorismo e delle stragi. Dopo il concerto del Corpo Bandistico della Guardia di Finanza sono iniziati i lavori alla presenza dell’On. Maurizio Calvi e dell’On. Mirko Coratti, Vice Presidente dell’Assemblea Capitolina e il Consigliere Stoppani, portando il saluto del Consiglio ed in particolare del Presidente Vaglio, ha rivolto ai tanti giovani presenti in sala l’auspicio che la conoscenza di un periodo tragico della nostra storia, nel quale vi è stato il sacrificio di uomini politici come l’On. Aldo Moro, rappresentanti delle Forze dell’Ordine, Magistrati, Avvocati, Sindacalisti, e cittadini italiani, aiuti a prevenire ed evitare il ripetersi di fenomeni gravissimi.

I rappresentanti delle Istituzioni hanno manifestato gratitudine per la partecipazione del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Stoppani, delegata ai Rapporti Internazionali del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma, riferisce che il Settore cura i rapporti e gli scambi culturali con Ordini e Associazioni internazionali di Avvocati (U.I.A., C.C.B.E., F.B.E. ed altre), con le Istituzioni internazionali e, in particolare, quelle dell’Unione Europea.

Organizza seminari e convegni sulle tematiche relative alle problematiche internazionali e sui rapporti tra i diversi ordinamenti, promuovendo la conoscenza della normativa internazionale ed europea, le Istituzioni europee e le modalità di accesso alle Corti internazionali.

Illustra, tramite convegni e relazioni, l’esercizio della professione forense negli altri Stati.

Approfondisce le novità legislative in ambito internazionale, coinvolgendo, di volta in volta, Docenti, Colleghi, Magistrati, Parlamentari e Funzionari, particolarmente attivi nelle differenti materie, curando le sinergie con altri settori e progetti.

Il Settore è strutturato in quattro comitati, i cui Componenti aumenteranno progressivamente, con lo sviluppo degli ambiti di interesse:

Comitato Scientifico, cura l’approfondimento scientifico e i rapporti con il mondo accademico;
Coordinatore: Prof. Avv. Giulio Prosperetti (Diritto del Lavoro; Diritto della Previdenza Sociale);
Prof. Avv. Luigi Daniele (Diritto dell’Unione Europea);
Avv. Maurizio de Stefano (Diritti dell’Uomo);
Avv. Michele Gentiloni Silverj (Diritto Penale);
Prof. Avv. Raffaele Lener (Diritto dei Mercati Finanziari);
Prof. Avv. Raffaello Lupi (Diritto Tributario);
Avv. Carlo Martuccelli (Deontologia);
Prof. Avv. Mauro Orlandi (Diritto Civile);
Prof. Avv. Massimo Papa (Diritto Musulmano e dei Paesi Islamici);
Prof. Avv. Eugenio Picozza (Diritto Amministrativo);
Avv. Gherardo Sassoli della Rosa (Diritto dei Trasporti).
Comitato Tecnico, cura l’approfondimento linguistico;

Avv. Cristina Bonanno (inglese e francese);

Avv. Andrea Pontecorvo (spagnolo);

Comitato Consultivo, composto dai Rappresentanti degli Studi Legali Internazionali con sede in Roma;

Comitato Operativo, composto dai Colleghi che, di volta in volta, apporteranno il loro contributo ai singoli profili ed eventi organizzati; Avv. Gian Roberto Caldara, Avv. Fabiana Canale, Avv. Francesco Catarci, Avv. Alfredo Codacci Pisanelli, Avv. Tiziana Colozza, Avv. Antonio Fraioli, Avv. Alessia Guerra, Avv. Roberto Maria Meola, Avv. Giovanni Neri, Prof. Avv. Eugenio Prosperetti, Avv. Michael Louis Stiefel, Avv. Marina Turchetti.

Nel mese di aprile 2012 il Settore ha organizzato i seguenti convegni, con il saluto del Presidente e l'introduzione o il coordinamento del Consigliere Stoppani:

- 11 aprile 2012: "L'essere Avvocato negli Stati Uniti" (con l'Avv. Raffaele G. Di Martino e Samuel J. Jason);

- 13 aprile 2012: "L'Europa è anche per gli Avvocati" (con il Prof. Avv. Giulio Prosperetti, l'On. Roberta Angelilli, Vice Presidente del Parlamento Europeo, gli Avv.ti Fabiana Canale, Alessia Guerra, Roberto Maria Meola e Marina Turchetti);

- 23 aprile 2012: "La tutela intellettuale sul web" (con l'Avv. Ernesto Irace, il Prof. Avv. Eugenio Prosperetti, il Dott. Giuseppe Corasaniti, il Prof. Gian Maria Fara, gli Avv. Giorgio Assumma, Pietro Iardi, Paolo Marzano e il Dott. Bruno Tucci).

Nel mese di maggio 2012 il Settore ha organizzato i seguenti convegni, sempre con il saluto del Presidente e l'introduzione o il coordinamento del Consigliere Stoppani:

- 14 maggio 2012: "Il Diritto Penale Internazionale: vecchi Istituti e nuove realtà" (con i Prof.ri Avv.ti Enrico Mezzetti, Andrea Castaldo, Stefano Maranella, Pierfrancesco Bruno, Laura Concetto Di Filippo, Ildebrando Item, il Prof. Gian Luca Apolloni, gli Avv.ti Gian Antonio Minghelli, Ersi Bozheku, Daniele Piva, Fabio Maria Galiani, il Dott. Stefano Mancini e le conclusioni dei Consiglieri Minghelli e Scialla);

- 28 maggio 2012: "La nuova Libia economica" - Opportunità e sfide per gli imprenditori italiani (con il Prof. Avv. Massimo Papa, l'Arch. Fathi Elfeghi, il Dott. Motasim Elalem, il Dott. Jean Louis Romanet Perroux, gli Avv.ti Paolo Clarizia, Paolo Iafrate e le conclusioni dell'Avv. Massimiliano Nicotra).

Il Settore ha, altresì, collaborato agli incontri con le delegazioni ufficiali della Turchia e della Cina, e riallacciato i rapporti con i Consigli dell'Ordine di Parigi e Madrid.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cassiani comunica che questa mattina si è recato insieme all'Avv. Samantha Luponio dal Consigliere Lambertucci per proporre una convenzione che consenta alla redazione di "Temi Romana" di raccogliere le sentenze di maggiore interesse.

Il Consigliere Lambertucci ha dimostrato la massima disponibilità e ha fissato per domani, 18 maggio c.a. alle 11.00 un appuntamento col Cancelliere Chiaramida che si occupa del programma SIR FIND.

Il Consigliere Cassiani si riserva di riferire sugli ulteriori sviluppi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cassiani chiede che venga inserito sul sito del Consiglio l'offerta della CWM relativa all'anteprima nazionale del "Macbeth" in versione musicale.

Il Consigliere Cassiani rappresenta che la CWM è una onlus e che l'evento si presenta di straordinario interesse. Chiede, altresì, che il Consigliere Minghelli prenda contatto con il responsabile dell'Associazione o si occupi della questione.

Il Consiglio delibera di inserire sul sito e di inviare via e-mail ai Colleghi la brochure dell'evento.

– Il Consigliere Cassiani riferisce che ha preso contatto con l'Avv. (omissis) la quale si è detta disponibile a realizzare il prossimo numero del "Foro Romano" e di "Temi Romana" ma non a cambiare la veste grafica.

Il Consiglio prende atto.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 19)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 5)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 15)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)

(omissis)

Abilitazioni (n. 8)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 5)

(omissis)

Revoche abilitazioni a domanda (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 4)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 10)

(omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica di aver incontrato, in data 14 maggio 2012, gli Avvocati Giorgio Alù, Luca Staffa e Piero Fattori, attuali difensori del Consiglio nel procedimento avanti l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in merito al procedimento I 745, avviato in data 14 dicembre 2011, e relativo a presunti ostacoli frapposti all’iscrizione degli “Abogados”.

I Colleghi hanno confermato che in data 28 maggio 2012, alle ore 15.00, presso la predetta Autorità, si svolgerà l’audizione istruttoria della procedura, e hanno insistito per la presenza del Presidente dell’Ordine e/o di un Consigliere dell’Ordine, all’uopo delegato.

Dopo ampia discussione riguardante il merito del procedimento, i Colleghi difensori hanno richiesto un ulteriore incontro, già fissato al giorno 22 maggio 2012 ore 12.00, al fine di condividere la posizione da assumere nel giudizio, anche alla luce della documentazione che sarà acquisita in sede di accesso agli atti e sugli ulteriori documenti che saranno forniti dall’Ordine.

Il Consiglio delega il Consigliere Mazzoni a partecipare all’audizione.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all’esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 17 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’A.G.I.F.O.R. – Accademia Nazionale del Diritto, del convegno a titolo gratuito “L’attività edilizia tra incentivi e controlli” che si svolgerà il 3 luglio 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.I.G.E. – Associazione Italiana Giuristi Europei, del convegno a titolo gratuito "Dall'immigrazione all'integrazione - L'ingresso dell'immigrato" che si svolgerà l'8 giugno 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione A.P.R.A.L., del convegno a titolo gratuito "Il riconoscimento delle lesioni di lieve entità alla luce dell'art.32 L. 27/2012" che si svolgerà il 25 maggio 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 10 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocato di Strada Onlus – Sportello di Roma, del seminario a titolo gratuito "Corso di Formazione "I diritti degli stranieri e la normativa sull'immigrazione"" che si svolgerà il 18 maggio, 8, 15, 22 giugno 2012, della durata complessiva di 8 ore (2 ore per ciascuna giornata).

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi (2 crediti formativi per ciascuna giornata) per il seminario suindicato.

- In data 16 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Forense Ius Ac Bonum, del convegno a titolo gratuito "La responsabilità amministrativa degli enti per i reati ambientali e il modello organizzativo" che si svolgerà il 22 giugno 2012, della durata di 5 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Movimento Forense, del convegno a titolo gratuito "La proposta del divorzio breve: cui prodest" che si svolgerà il 22 maggio 2012, della durata di 5 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Avv. Mario Antonio Angelelli per conto dell'Associazione Progetto Diritti, del convegno a titolo gratuito "Convenzione Europea dei diritti dell'Uomo. Divieto della tortura e dei trattamenti inumani e degradanti. Il caso Ocalan." che si svolgerà il 28 maggio 2012, della durata di 5 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Banca d'Italia – Servizio Consulenza Legale, del convegno a titolo gratuito "Rischio e contratti finanziari. Il punto dopo la crisi." che si svolgerà il 22 giugno 2012, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consiglio Superiore della Magistratura – Commissione per la Formazione della Magistratura Onoraria, del convegno a titolo gratuito "Le spese di giustizia" che si svolgerà il 30 maggio 2012, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 15 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consiglio Superiore della Magistratura – Ufficio dei Referenti Distrettuali per la Formazione Decentrata, del convegno a titolo gratuito "Il giudice penale italiano e il diritto dell'Unione Europea: un approccio non più differibile" che si svolgerà il 6 giugno 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 15 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consiglio Superiore della Magistratura – Ufficio dei Referenti Distrettuali per la Formazione Decentrata presso la Corte di Appello di Roma, del convegno a titolo gratuito "La semplificazione dei riti civili (D. Lgs. n. 150/2011) L'opposizione ad ordinanza-ingiunzione dopo la "semplificazione"" che si svolgerà il 7 giugno 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 16 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Fondazione Italiana per il Notariato, del convegno a titolo gratuito "Le prassi applicative in materia di reati connessi alle procedure di insolvenza e di amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità nel rapporto tra norme nazionali e comunitarie" che si svolgerà il 13 giugno 2012, della durata di 6 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Avv. Deborah Impieri per Roma Capitale e Associazione ANIMEC, del convegno a titolo gratuito "Corpus mentis" Il cibo tra corpo e mente. Diete e patologie connesse, sicurezza alimentare, bellezza e sicurezza nei centri dimagranti e nei centri estetici. Profili giuridico legali"" che si svolgerà il 30 maggio 2012, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, del convegno a titolo gratuito "La centralità del territorio nella formazione del professionista economico-contabile" che si svolgerà il 22 maggio 2012, della durata di 6 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 16 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università Sapienza – Facoltà di Economia – Dipartimento Diritto ed Economia delle attività produttive, del convegno a titolo gratuito "La rilevanza sul piano sanzionatorio dell'elusione fiscale e dell'abuso della norma tributaria" che si svolgerà il 23 maggio 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 16 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università Telematica E-Campus, del convegno a titolo gratuito "Le nuove dinamiche della professione forense tra liberalizzazione e media-conciliazione" che si svolgerà il 6 giugno 2012, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale De Berti Jacchia – Studio Legale Stigi & Stiefel, dell'attività formativa interna allo studio "L'avvocato e la mediazione" che si svolgerà il 1° giugno 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 17 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale De Berti Jacchia – Studio Legale Stigi & Stiefel, dell'attività formativa interna allo studio "Le recenti modifiche al codice di procedura civile" che si svolgerà il 22 giugno 2012 della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 17 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale De Berti Jacchia – Studio Legale Stigi & Stiefel, dell'attività formativa interna allo studio "I finanziamenti dei soci alla società: disciplina e questioni applicative" che si svolgerà il 13 luglio 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 17 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale De Berti Jacchia – Studio Legale Stigi & Stiefel, dell'attività formativa interna allo studio "La tutela del know how" che si svolgerà il 14 settembre 2012 della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 17 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale De Berti Jacchia – Studio Legale Stigi & Stiefel, dell'attività formativa interna allo studio "I contratti telematici" che si svolgerà il 5 ottobre 2012 della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 15 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Associato Nunziante Magrone, dell'attività formativa interna allo studio "Il caso dell'impianto termoelettrico di Valona in Albania" che si svolgerà a giugno 2012 della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 15 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Associato Nunziante Magrone, dell'attività formativa interna allo studio "La mediazione ex D. Lgs. 28/2010: aggiornamenti normativi e giurisprudenziali" che si svolgerà a giugno 2012 della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 15 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Associato Nunziante Magrone, dell'attività formativa interna allo studio "L'applicazione del principio comunitario: chi inquina paga nella procedura di bonifica e nella disciplina della responsabilità ambientale" che si svolgerà a luglio 2012 della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 15 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Associato Nunziante Magrone, dell'attività formativa interna allo studio "Il contratto di disponibilità" che si svolgerà a settembre 2012 della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 15 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Associato Nunziante Magrone, dell'attività formativa interna allo studio "Novità fiscali 2012" che si svolgerà a ottobre 2012 della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 15 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Associato Nunziante Magrone, dell'attività formativa interna allo studio "Crisi economica – misure adottate" che si svolgerà a novembre 2012 della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 15 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione degli Avvocati Romani, del seminario "Riforma del Lavoro 2012" che si svolgerà il 12, 18, 25 giugno, 2 luglio, 14, 21, 28 settembre, 5 ottobre 2012, della durata complessiva di 24 ore (3 ore per ciascuna lezione).

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 15 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de: "Il Sole 24 Ore" Formazione ed Eventi, del seminario "Accertamento e contenzioso (IV modulo master specializzazione in diritto tributario" che si svolgerà il 22, 23 giugno, 6, 7 luglio e 13 e 14 luglio 2012, della durata complessiva di 30 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 15 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de: "Il Sole 24 Ore" Formazione ed Eventi, del seminario "6° Diritto Societario – Master di Specializzazione" che si svolgerà in 5 moduli, il 21-22 settembre, 28-29 settembre, 5-6 ottobre, 12-13 ottobre, 19-20 ottobre, 9-10 novembre, 23-24 novembre, 14-15 dicembre 2012, della durata complessiva di 80 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 11 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della L.E.S. (Licensing Executives Society) Italia, del seminario "Intellectual Property: a tool for economic growth in the third Millennium (La proprietà Intellettuale: uno strumento per la crescita nel terzo Millennio)" che si svolgerà l'11-12 giugno 2012, della durata complessiva di 10 ore (5 ore a giornata).

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 10 (dieci) crediti formativi per il seminario suindicato (5 crediti per ciascuna giornata).

- In data 17 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'O.P.H.I.R. Consulting di Simone Montaldo col patrocinio di: Camera Commercio Nord Sardegna, Regione Sardegna; in collaborazione con: Master di II livello in Scienze Criminologico Forensi, La Sapienza diretto dal Prof. Vincenzo Mastronardi, del seminario "Fondamenti di Criminologia per la scrittura creativa e giornalistica" che si svolgerà il 15 e 16 giugno 2012, della durata complessiva di 20 ore (10 ore per ciascuna giornata).

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 20 (venti) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 15 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Promo P. A. Fondazione, del "Corso intensivo di preparazione al concorso per referendario della Corte dei Conti" che si svolgerà per 12 sabati, il 9, 16, 23, 30 giugno, 7, 14, 21 luglio, 1, 8, 15, 22, 29 settembre 2012, della durata complessiva di 84 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 marzo 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università Luiss Guido Carli, del seminario "Legal Advisor & Human Resources Management A.A. 2012/2013 (Master II Livello)" che si svolgerà da marzo 2013 a luglio 2013, della durata complessiva di 1500 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 marzo 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università Luiss Guido Carli, del seminario "Diritto di impresa A.A. 2012/2013 (Master II Livello)" che si svolgerà da febbraio 2013 a febbraio 2014, della durata complessiva di 1500 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 marzo 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università Luiss Guido Carli, del seminario "Corso di perfezionamento in diritto dell'energia – edizione 2012/2013" che si svolgerà da dicembre 2013 ad aprile 2014, della durata complessiva di 40 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 marzo 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università Luiss Guido Carli, del seminario "Diritto Penale d'Impresa A.A. 2012/2013" che si svolgerà da febbraio 2013 a gennaio 2014, della durata complessiva di 1500 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 marzo 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università Luiss Guido Carli, del convegno "Relazioni Istituzionali, lobby e comunicazione d'impresa (Master II

livello) A.A. 2012/2013” che si svolgerà da gennaio 2013 a dicembre 2013, della durata complessiva di 1500 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 marzo 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Università Luiss Guido Carli, del seminario “Management e regolazione per l’energia sostenibile (Master II livello) A.A. 2012/2013” che si svolgerà da gennaio 2013 a dicembre 2013, della durata complessiva di 1500 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 marzo 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Università Luiss Guido Carli, del seminario “Regolazione dell’attività e dei mercati finanziari (Master II livello) A.A. 2012/2013” che si svolgerà da febbraio 2013 a dicembre 2013, della durata complessiva di 1500 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Cerè e Scialla vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Regolamento Formazione Continua: discussione e deliberazione sulle modifiche da apportare

- Il Presidente e il Consigliere Segretario ritengono opportuno che, nell’attuale momento di crisi generale che coinvolge pesantemente la nostra professione, il Consiglio faccia quanto in suo potere per venire incontro alle crescenti difficoltà riscontrate dai Colleghi nella prosecuzione quotidiana dell’attività professionale.

I possibili interventi saranno di volta in volta proposti al Consiglio per le opportune valutazioni e per l’approvazione.

In questo quadro, il Consigliere Galletti, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi – Formazione e Crediti formativi, di concerto con il Presidente e il Consigliere Segretario, propone di modificare il Regolamento della Formazione Permanente Obbligatoria in modo da tenere conto del notevole impegno di tempo che i Colleghi debbono dedicare alle attività formative, in ossequio al dovere deontologico di formazione e aggiornamento.

La linea guida delle modifiche proposte è quella di rendere più agevole e snello per i Colleghi l’assolvimento dell’onere formativo e, al tempo stesso, di premiare i più volenterosi ed attivi.

Pertanto, i punti del Regolamento oggetto dell’intervento sono i seguenti:

- 1) riduzione del numero di crediti nel triennio in corso da 60 a 48, di cui 39 ordinari e 9 obbligatori (in deontologia, ordinamento e previdenza) (art. 1, comma 2); tale previsione è solo temporanea e durerà fino al termine del triennio 2011/2013, proprio in considerazione dell'eccezionalità del momento di crisi e per consentire alla sua conclusione una rinnovata valutazione delle modifiche apportate e del loro impatto;
- 2) esclusione dall'esonero totale per i partecipanti ai Progetti di Settore (come invece era stato disposto per i Componenti delle Commissioni), ma riconoscimento del servizio prestato in favore dell'Avvocatura romana con la concessione di n. 1 credito formativo per ogni ora di reale partecipazione all'attività svolta (art. 2, comma 4), eliminando così ogni sospetto di favoritismi e spiacevoli disparità;
- 3) riconoscimento espresso dell'attribuzione di n. 2 crediti formativi anche per pubblicazioni su siti web di natura giuridica, ivi compresi quelli dell'Ordine di Roma (sito ufficiale, Temi Romana, Foro Romano) (art. 2, comma 4);
- 4) esclusione dal limite di crediti conseguibili per ciascuna attività svolta (art. 2, comma 4 e 6);
- 5) attribuzione per gli eventi formativi che si svolgono in più giornate e a cui siano stati riconosciuti crediti cumulativi, di crediti in misura proporzionale all'effettiva frequenza del corso (art. 3, comma 6);
- 6) autorizzazione ad indicare nelle comunicazioni la dicitura "esperto in" per chi consegue nel triennio almeno n. 40 crediti formativi in una specifica materia. Detta autorizzazione sarà concessa dal Consiglio dell'Ordine su richiesta dell'interessato, supportata dalla prova documentale –anche resa mediante auto certificazione- di avere trattato almeno n. 20 questioni relative a tale materia e dopo il relativo controllo da parte dell'Ordine (art. 3, comma 8);
- 7) estensione della possibilità di esoneri totali o parziali al ricorrere di determinati requisiti, con particolare attenzione alle Colleghe in gravidanza e nel periodo successivo al parto, nonché riduzione del limite dell'età massima entro il quale sussiste l'obbligo di formazione (art. 4);
- 8) previsione della possibilità per l'iscritto che non abbia assolto in tutti o in parte gli obblighi formativi così come disposto nel presente regolamento di sottoporre al Consiglio dell'Ordine un piano di recupero in alternativa all'avvio dell'azione disciplinare oramai imposta per legge (art. 5);
- 9) eliminazione del privilegio dell'esenzione dai crediti formativi per i componenti del Consiglio dell'Ordine, i delegati alla Cassa Forense, i Componenti del Consiglio Nazionale Forense.

Il Presidente, il Consigliere Segretario e il Consigliere Galletti chiedono, dunque, che il Consiglio approvi il testo del nuovo Regolamento, così come modificato in applicazione dei principi e dei criteri sopra espressi e succintamente illustrati.

REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE OBBLIGATORIA PER IL TRIENNIO 2011/2013

(aggiornato all'adunanza del 17 maggio 2012)

ART. 1

1. Il presente Regolamento disciplina la realizzazione della Formazione Professionale Continua da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, in recepimento del Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.
2. In via temporanea e sperimentale, per il triennio 2011/2013 l'obbligo di Formazione Permanente Continua è assolto attraverso l'acquisizione nell'intero triennio di complessivi n. 48 crediti formativi, di cui n. 39 crediti ordinari e n. 9 crediti obbligatori (deontologia, ordinamento e previdenza).

ART. 2

1. Il Consiglio realizza il programma avvalendosi di strutture e mezzi propri ovvero avvalendosi della collaborazione di altri Enti che abbiano presentato richiesta di accreditamento di un evento (Associazioni Professionali, Istituti Universitari, Istituzioni pubbliche o private) . In tale ultimo caso spetta comunque al Consiglio dell'Ordine il controllo e l'eventuale collaborazione nella direzione dell'evento. In nessun caso il soggetto terzo può avvalersi della qualifica di ente accreditato per la Formazione Professionale Continua poichè esso viene delegato per lo svolgimento di singoli eventi nei limiti e con l'osservanza delle condizioni stabilite dal Consiglio accreditante.

2. Il Consiglio, anche attraverso lo sviluppo dei Progetti di Settore, promuove l'organizzazione di corsi di aggiornamento, seminari, master, convegni. Le Associazioni Professionali e gli altri enti o istituzioni propongono la realizzazione di analoghi eventi da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

3. Integra l'assolvimento degli obblighi di formazione professionale continua anche lo svolgimento di corsi organizzati da due o più studi professionali in collaborazione tra loro. Tali corsi non sono soggetti al limite di 12 crediti formativi di cui all'art. 4 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense.

4. Con riferimento alle pubblicazioni in materia giuridica di cui alla lettera b) dell'art. 4 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense verranno attribuiti:

- n. 2 crediti formativi per ogni pubblicazione in materia giuridica su riviste specializzate di ampia diffusione o rilevanza, anche on line, nonchè sui siti web di natura giuridica (in primis, quelli dell'Ordine di Roma: sito ufficiale, Temi Romana, Foro Romano);

- n. 8 crediti formativi per ogni libro, saggio, monografia o trattato pubblicato.

Fermo restando il limite massimo di n. 24 crediti per la partecipazione ad ogni singolo evento formativo anche se sviluppato in più giornate, lo svolgimento della formazione on line (e-learning) attribuisce n. 2 crediti formativi per ogni ora di effettiva partecipazione in considerazione del particolare impegno richiesto che non si limita alla sola visione, ma richiede anche la risposta a numerosi quesiti e domande.

Ai partecipanti ai Progetti di Settore sarà attribuito n. 1 credito formativo per ogni ora di reale partecipazione all'attività svolta.

5. Integra, altresì, l'assolvimento degli obblighi di formazione continua la partecipazione degli avvocati iscritti all'Elenco Speciale ad eventi formativi promossi dagli stessi Enti di appartenenza o dalle loro Avvocature, purchè accreditati. Il 10% del totale dei posti disponibili per tali eventi dovrà ad ogni modo essere riservato ad Avvocati del libero Foro.

6. Nel caso di elaborazione di relazioni o di svolgimento di lezioni in master, corsi di formazione e aggiornamento, seminari, convegni e tavole rotonde verranno attribuiti n. 2 crediti per ogni ora di svolgimento di attività formativa espletata.

7. Gli eventi in materia di deontologia e ordinamento professionale nonché in materia di previdenza forense possono essere promossi e organizzati esclusivamente dal Consiglio dell'Ordine, nonché da organismi consiliari o cui il Consiglio dell'Ordine aderisce concedendo il patrocinio:

- a) solo qualora l'evento sia organizzato in collaborazione con lo stesso;

- b) è consentito lo svolgimento di eventi nelle suddette materie nell'ambito dell'attività di studio e, comunque, presso gli studi legali solo se le lezioni siano tenute da almeno uno dei Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

8. Gli eventi organizzati dalle Associazioni e dai soggetti terzi devono garantire pari possibilità di ammissione alla frequenza dell'evento a tutti gli iscritti. L'appartenenza o l'iscrizione all'Associazione o all'ente non può costituire condizione di priorità all'ammissione alla frequenza

dell'evento stesso.

L'80% del totale dei posti disponibili per ogni evento deve, comunque, essere riservato agli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Roma.

9. La domanda di accreditamento proposta dagli Enti deve contenere le seguenti indicazioni:

- a. argomento trattato;
 - b. durata effettiva dell'evento;
 - c. numero di posti disponibili (di regola non inferiore a 50 ovvero non inferiore a 10 qualora l'argomento -previa richiesta e parere del Consigliere Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, Formazione e Crediti Formativi- abbia carattere particolarmente specialistico; il Consiglio può stabilire deroghe al numero minimo di partecipanti, previa richiesta e parere del medesimo Consigliere coordinatore);
 - d. luogo di svolgimento;
 - e. modalità di rilevazione delle presenze;
 - f. obiettivi del corso con particolare riferimento alla formazione dell'Avvocato;
- e i seguenti requisiti:
- a) idoneo livello culturale e capacità formativa dell'evento proposto;
 - b) modalità di svolgimento tali da consentire, eventualmente, la vigilanza da parte del Consiglio dell'ordine;
 - c) comprovata esperienza dell'ente nella formazione forense.

Qualora gli eventi formativi abbiano fra i relatori soggetti non iscritti ad Albi professionali, alla domanda di accreditamento dovrà essere allegato un sintetico curriculum dei relatori medesimi.

10. Il Consiglio, su parere del Consigliere delegato alla formazione, verifica la sussistenza dei requisiti, rinviando la richiesta al proponente qualora essa sia difforme rispetto a quanto richiesto.

11. Il Consiglio delibera sulle proposte pervenute e redige un programma -suscettibile di variazione e/o aggiornamento- che trasmette al Consiglio Nazionale Forense.

12. Il Consiglio, per evitare qualsiasi onere economico nei confronti degli iscritti, si impegna a promuovere eventi formativi gratuiti in numero tale da permettere la formazione gratuita per tutti gli iscritti, provvedendo -ove necessario- anche alla locazione di sale, teatri e strutture idonee.

ART. 3

1. Le iscrizioni agli eventi formativi saranno effettuate on line sul sito istituzionale dell'Ordine secondo le modalità ivi specificate, ovvero presso l'ente organizzatore dell'evento stesso, a partire dalla data di pubblicizzazione dell'evento e fino ad esaurimento dei posti disponibili secondo criterio cronologico e con modalità di volta in volta stabilite e rese note, con la possibilità di formazione di liste di attesa per accedere alla sala in caso di successiva vacanza di posti. La sopravvenuta impossibilità a partecipare all'evento formativo per cui è stata effettuata la prenotazione obbliga l'iscritto a dare disdetta entro due giorni prima dell'inizio dell'evento -salvi i casi di forza maggiore da documentare- onde consentire la partecipazione da parte di altri.

2. Il controllo delle presenze, per gli eventi organizzati dal Consiglio dell'Ordine, sarà effettuato all'inizio e alla fine di ogni evento attraverso rilevazione manuale o elettronica. Sarà onere degli enti organizzatori degli eventi formativi, al momento della domanda di accredito, rendere note le modalità di controllo delle presenze degli iscritti ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione.

3. Al termine di ogni evento formativo gli enti organizzatori rilasciano ai partecipanti un attestato di frequenza recante il numero di crediti attribuito.

Per gli eventi organizzati direttamente dal Consiglio l'attribuzione dei crediti avviene in modo automatico (mediante rilevazione elettronica) e pertanto con rilascio di attestato di frequenza

reperibile on line.

4. Un'apposita Commissione istituita dal Consiglio dell'Ordine, procederà al controllo delle autocertificazioni triennali di cui al successivo punto 7 presentate dagli iscritti con potere di svolgere attività di verifica anche a campione e di richiedere documentazione integrativa all'iscritto.

5. E' facoltà dell'interessato chiedere al Consiglio dell'Ordine il riconoscimento di crediti pregressi alla propria iscrizione, ancorché non espressamente autorizzati dal Consiglio Nazionale Forense e/o dal Consiglio dell'Ordine.

6. Per gli eventi formativi che si svolgono in più giornate e a cui siano stati riconosciuti crediti cumulativi, in caso di partecipazione parziale, il Consiglio dell'Ordine procederà all'attribuzione di crediti in misura proporzionale all'effettiva frequenza del corso.

7. Al termine di ogni triennio, dovrà essere presentata al Consiglio dell'Ordine, tramite l'apposito sistema on line predisposto sul sito istituzionale, un'autocertificazione relativa ai crediti conseguiti.

8. Il conseguimento durante il triennio di almeno n. 40 crediti formativi in una specifica materia oggetto di insegnamento universitario (con esclusione dei macro settori: civile, amministrativo, penale, ecc ...), supportato dalla prova documentale di avere trattato almeno n. 20 questioni relative a tale materia nel triennio, permette all'Avvocato di indicare in qualsiasi comunicazione diretta al singolo o alla collettività la dicitura "esperto in", previa comunicazione al Consiglio dell'Ordine, che procederà al relativo controllo ed approvazione.

ART. 4

1. Sono esonerati a richiesta dall'obbligo formativo, anche per quanto riguarda la materia deontologica, gli iscritti che versino in una delle seguenti situazioni:

- gravidanza, parto, adempimento da parte dell'uomo o della donna di doveri collegati alla paternità o alla maternità in presenza di figli minori;
- grave malattia o infortunio od altre particolari condizioni personali;
- interruzione per un periodo non inferiore a sei mesi dell'attività professionale o trasferimento di questa all'estero.

Sono esonerati totalmente, a richiesta, anche i Colleghi con 25 anni di professione, nonché coloro che abbiano compiuto il sessantesimo anno d'età e che, al tempo stesso, abbiano venti anni di iscrizione (è equiparato allo svolgimento dell'attività professionale lo svolgimento delle funzioni giudiziarie).

Sono inoltre esonerati i docenti universitari di prima e seconda fascia ed i ricercatori con incarico di insegnamento, nonché i docenti a contratto per tutta la durata di espletamento dell'incarico, fermo rimanendo l'obbligo di aggiornamento in materia deontologica e di ordinamento professionale.

2. In caso di gravidanza l'esonero compete dall'inizio del settimo mese precedente la data prevista per il termine della gravidanza fino al 31 dicembre del secondo anno successivo alla data del parto, salvi esoneri ulteriori per comprovate ragioni di salute.

L'esonero per adempimento da parte dell'uomo e della donna di doveri collegati alla paternità e alla maternità in presenza di figli minori può essere richiesto da entrambi i genitori anche cumulativamente.

L'obbligo di formazione permanente è ridotto alla metà per gli iscritti i cui coniugi o figli versino in stato di invalidità totale o superiore al 75%, asseverata dagli organi sanitari a ciò preposti.

3. Sono, inoltre, esonerati, a richiesta, fermi restando gli obblighi formativi in materia di deontologia e ordinamento professionale, coloro che prestano le funzioni di Magistrato Onorario e di Vice-Procuratore Onorario, nonché i membri delle Commissioni Tributarie.

4. A prescindere dalla data di iscrizione all'Albo, sono, altresì, esonerati dagli obblighi formativi, ad eccezione di quelli in materia di ordinamento forense, previdenza e deontologia, coloro i quali

abbiano superato l'esame di stato limitatamente ai tre anni successivi dal conseguimento del titolo di Avvocato, nonché i dottori di ricerca, i dottorandi di ricerca, gli assistenti ordinari, i ricercatori e i cultori della materia che abbiano svolto attività didattiche, nell'ambito di insegnamenti giuridici presso le sedi universitarie.

5. L'esonero dovuto ad impedimento può essere accordato limitatamente al periodo di durata dell'impedimento. All'esonero parziale consegue la riduzione dei crediti formativi da acquisire nel corso del triennio, proporzionalmente alla durata dell'esonero, al suo contenuto ed alle sue modalità.

6. La programmazione di un numero di eventi formativi che non consenta la formazione gratuita a tutti gli iscritti costituisce motivo di improcedibilità dell'azione disciplinare nei confronti dell'iscritto che, pur documentando di avere fatto richiesta periodicamente e per almeno 8 volte nel corso di ciascun anno, non abbia potuto partecipare gratuitamente ai corsi di formazione organizzati direttamente dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Eventuali crediti in esubero non sono trasportabili da un triennio all'altro.

ART. 5

Il mancato rispetto dell'obbligo formativo permanente al di fuori dei casi di esonero esplicitamente previsti comporta l'obbligo dell'avvio dell'azione disciplinare nei confronti dell'iscritto inadempiente, salva la facoltà da parte del Consiglio dell'Ordine di accettare l'eventuale piano di recupero presentato dall'iscritto inadempiente.

ART. 6

Il presente Regolamento potrà essere modificato da successive delibere del Consiglio dell'Ordine.

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Consigliere Stoppani che fa presente come, anche in relazione alla normativa europea in materia, 13 ore di aggiornamento all'anno siano insufficienti.

Il Consigliere Condello esprime il proprio voto favorevole e in merito ai crediti concessi in favore dei partecipanti ai progetti consiliari, esprime il proprio dissenso, essendo tale norma contraria alla legge in vigore.

Il Presidente rileva che l'attività svolta nei progetti consiliari è altamente formativa e, quindi, non sussiste a suo parere alcuna violazione.

La presente delibera entrerà immediatamente in vigore, autorizzando la massima diffusione e pubblicità tra gli Iscritti delle modifiche apportate e del testo complessivamente vigente.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Nicodemi comunica che in data 16 maggio 2012 nella sede dell'Organismo di Mediazione, presso il Tribunale Civile di Viale Giulio Cesare, è stato installato l'elimina code, tale sistema ha avuto un immediato riscontro positivo, sia da parte dell'utenza che da parte del personale addetto al front office.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi fa presente come gli spazi attuali dell'Organismo di Mediazione, all'interno del Tribunale Civile, non risultano sufficienti per il corretto svolgimento dell'attività, visto il continuo aumento dell'utenza che giornalmente affolla la Segreteria dell'Organismo stesso.

Il Consigliere Nicodemi, chiede, pertanto, di essere autorizzato dal Consiglio a inviare una richiesta di ulteriori locali al Presidente del Tribunale Ordinario di Roma.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Nicodemi informa sulla situazione dell'attività svolta dall'Organismo di Mediazione.

L'arretrato giacente presso l'Organismo è stato, ormai, completamente eliminato, grazie alla collaborazione di alcuni Mediatori e dell'ottimo lavoro svolto dal Personale, sia attualmente in servizio sia da parte di quello che ha terminato il rapporto di lavoro nei giorni scorsi. In particolare, evidenzia l'attività, seria e competente, svolta dal Segretario Generale, Signor Livio Cacciaglia. Ulteriore segnalazione merita anche il tecnico informatico Signor Alessandro Viti.

Le pratiche che pervengono, giornalmente, presso la Segreteria dell'Organismo (stanza 103), a partire dal 16 aprile scorso, vengono evase nel tempo massimo di 3/4 giorni dalla presentazione della domanda, ovvero viene nominato il Mediatore, registrata sul server, fissata la data dell'incontro e consegnate all'istante le copie conformi delle convocazioni da inoltrare alla parte chiamata con rilascio della fattura relativa ai versamenti effettuati.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi informa che da lunedì 21 maggio 2012 entrerà in funzione il nuovo software per l'emissione delle fatture rilasciate dall'Organismo di Mediazione, collegato, direttamente, con l'Ufficio Amministrazione del Consiglio.

Ciò permetterà al Responsabile della contabilità di conoscere, in tempo reale, le fatture emesse.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi informa che dal 20 marzo scorso ad oggi sono state rilasciate oltre 400 fatture relative a tutti gli importi incassati dai soggetti che hanno fornito tutti i propri dati fiscali necessari per la fatturazione.

I pagamenti avvengono con bonifico bancario o con bancomat e sono tutti tracciabili.

Esiste, quindi, una completa regolarità fiscale nell'emissione delle fatture da parte dell'Organismo di Mediazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi informa che, dopo un intervento presso il Consegretario del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. Fabrizio Montagna, è stato ripristinato il servizio pulizie presso la stanza 103 del Tribunale Ordinario di Roma, sede dell'Organismo di Mediazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'assistenza al server gestionale dell'Organismo di Mediazione, gestito dalla società Net Service, risulta sospesa in quanto la Società stessa sollecita i pagamenti per l'attività di assistenza svolta nella misura di euro 4.400,00 oltre IVA, non ancora evasi.

Il Consigliere Nicodemi chiede, pertanto, che il Consiglio autorizzi il pagamento della relativa fattura, per evitare la sospensione del servizio.

Il Consiglio prende atto e approva il pagamento.

- Il Consigliere Nicodemi informa che i locali della sede dell'Organismo di Mediazione di Via Attilio Regolo, sono sprovvisti dei necessari motori e diffusori per il funzionamento dell'impianto di climatizzazione.

Il Consigliere Nicodemi chiede, pertanto, considerato l'approssimarsi della stagione estiva, di autorizzare l'acquisto dei macchinari necessari.

Il Consiglio prende atto e approva, previa acquisizione dei relativi preventivi.

Approvazione del verbale n. 16 dell'adunanza del 10 maggio 2012

- Il Consigliere Condello rileva che quanto trascritto nel verbale al punto 1 non corrisponde alla audizione avvenuta in adunanza. Chiede lo sbobinamento della registrazione e la trascrizione integrale.

Il Consigliere Mazzoni invita il Consigliere Condello a precisare i punti che ritiene non rispondenti a quanto riferito dal Dott. Antonio Spoti e riportati a verbale.

Il Consigliere Condello si riporta a quanto già detto.

Il Consigliere Galletti esprime solidarietà e apprezzamento per l'attività del Consigliere Segretario; si oppone alla richiesta e chiede che, ove accolta, sia disposta la pubblicazione integrale sul sito istituzionale delle dichiarazioni rese dal Dott. Antonio Spoti.

Il Consigliere Condello si associa a quanto riferito dal Consigliere Galletti in merito all'attività del Consigliere Segretario.

Il Consigliere Scialla si associa a quanto dichiarato dal Consigliere Galletti.

Il Consigliere Stoppani si associa nell'apprezzamento dell'operato del Consigliere Segretario; ritiene un diritto avere la trascrizione della registrazione e rammenta che le adunanze non sono pubbliche.

Il Consigliere Cassiani ritiene che la richiesta di trascrizione della registrazione dell'adunanza debba essere motivata adeguatamente in maniera che ciascun Consigliere si assuma la responsabilità della richiesta, ove si dovesse riscontrare la conformità del verbale rispetto alla registrazione.

Il Consigliere Condello rileva che nel verbale della scorsa adunanza mancano le proprie dichiarazioni e quelle del Consigliere Stoppani.

Il Consiglio rigetta la richiesta del Consigliere Condello, ritenendola immotivata e formulata per mere finalità esplorative. Si astiene il Consigliere Segretario ed esprime voto contrario il Consigliere Stoppani.

Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 16 dell'adunanza del 10 maggio 2012.

Protesta indetta dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura: discussione e deliberazioni conseguenti

Il Consiglio

- alla luce della consultazione informale avviata con gli Iscritti, che ha dato esito favorevole all'adesione all'iniziativa del c.d. "sciopero bianco" seppur con una differenza minimale, e preso atto che questo è stato proclamato dall'O.U.A. –Organismo di rappresentanza politica dell'Avvocatura– mentre l'Ordine, Ente pubblico non economico, non può nè proclamare astensioni o scioperi, nè scioperare (infatti, non esiste un protocollo d'intesa tra Ordini e Autorità Garante), ritiene di aderire alle motivazioni sottese alla protesta e auspica il successo dell'iniziativa;

- considerato che l'Avvocatura svolge, da tempo, una funzione di supplenza il cui merito non viene riconosciuto. Anzi, Governo e Parlamento “fanno a gara” nei provvedimenti contro gli Avvocati ed i cittadini: abolizione delle tariffe professionali, aumento spropositato delle spese di giustizia, ingerenza di soci di capitale nelle società professionali, estensione dell'obbligatorietà della media-conciliazione

(di cui è noto l'esito fallimentare) e sulla quale il prossimo 23 ottobre, finalmente, si pronuncerà la Corte Costituzionale;

- ritenuto che il c.d. "sciopero bianco" serve a far risaltare che senza gli avvocati non funziona la giustizia e che in numerosi Uffici Giudiziari –come quelli capitolini- il Consiglio dell'Ordine, addirittura, eroga mezzi e risorse per far funzionare la c.d. macchina della giustizia, così "alleggerendo" gli oneri per lo Stato;

- tenuto conto, tuttavia, che il personale dipendente dell'Ordine dislocato presso gli Uffici Giudiziari permette il regolare funzionamento di numerosi servizi in favore dei Colleghi e che il suo richiamo da tali compiti determinerebbe per gli Avvocati e per i cittadini romani un notevole incremento nei disagi nell'espletamento delle attività quotidiane presso gli Uffici Giudiziari, già in precarie condizioni di operatività, ritiene che sia sufficiente ritirare in modo simbolico e dimostrativo il proprio personale dalle mansioni affidate per due giorni lavorativi, dandone notizia ai Capi di tutti gli Uffici Giudiziari;

Pertanto:

- 1) delibera di aderire alle motivazioni sottese alla protesta indetta dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana e auspica il successo dell'iniziativa;
- 2) dispone di ritirare il personale dell'Ordine impegnato presso gli Uffici Giudiziari per due giorni consecutivi, e precisamente il 7 e l'8 giugno 2012;
- 3) delega il Presidente a indirizzare una nota ai Capi degli Uffici Giudiziari per sensibilizzare anche i Giudici circa il significato della nostra protesta e di dare notizia agli Organi di stampa;
- 4) dispone che venga effettuata una comunicazione via e-mail ai Colleghi e di affiggere i manifesti negli Uffici Giudiziari.

Riviste del Consiglio "Temi Romana" e "Foro Romano": esame, discussione e decisioni sui preventivi per la stampa e per i siti web

Il Consiglio per la versione cartacea di "Temi Romana" e "Foro Romano" approva il preventivo della Infocarcere s.c. a.r.l., per euro 2.722,00 ciascuno e per la spedizione delle newsletter l'unico preventivo specifico e a costo fisso della Pan Communication S.r.l. per euro 2.500,00 una tantum ed euro 7.200,00 annuali, invitando il Consigliere Cassiani, unitamente al Consigliere Tesoriere, a verificare la possibilità di eliminare o ridurre la spesa una tantum.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale di 95 proposte di archiviazione.

(omissis)

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 47 pareri su note di onorari:

(omissis)